



LICEO CLASSICO STATALE GIOSUÈ CARDUCCI - MILANO

Via Beroldo, 9 - 20127 Tel. 022847232 / Via Demostene, 40 - 20128 Tel. 0236554629

mipc03000n@istruzione.it; mipc03000n@pec.istruzione.it

MIPC03000N - Cod.fiscale 80126650151

www.liceoclassicocarducci.edu.it

Prot. n° 1669 del 15/5/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n° 45 del 9/3/2023



Classe V sez. H

Anno Scolastico 2022/2023

INDICE

PRESENTAZIONE DEL LICEO

Piano dell'Offerta formativa

Presentazione della scuola e del percorso di studi

Profilo educativo, culturale e professionale del liceo classico (PECUP) e quadro orario delle discipline

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO

Continuità dei docenti nel consiglio di classe

Competenze trasversali raggiunte dalla classe anche in riferimento all'educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI E ATTIVITÀ SVOLTI

Altre attività/progetti curricolari ed extracurricolari, uscite didattiche, viaggi e visite d'istruzione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN USCITA

PERCORSI DISCIPLINARI

MODULI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL

Certificazioni linguistiche conseguite

GARE, CONCORSI E CERTAMINA

VALUTAZIONE E RECUPERO

Verso l'Esame di Stato

Simulazione delle prove d'esame

ALLEGATI

- 1. Quadro orario e profili delle competenze in uscita*
- 2. Competenze trasversali raggiunte dalla classe*
- 3. Traguardi e programmazione per l'insegnamento di Educazione civica*
- 4. Griglia di valutazione per l'Educazione civica*
- 5. Scheda presentazione e valutazione al rientro da esperienza PCTO*
- 6. Griglie di valutazione delle prove d'esame*
- 7. Testi delle simulazioni delle prove d'esame*

PRESENTAZIONE DEL LICEO

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo
link al sito web della scuola

Allegato 1

Presentazione della scuola e del percorso di studi
Profilo educativo, culturale e professionale del liceo classico (PECUP)
Quadro orario delle discipline

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO

La classe VH è costituita da 26 studenti, di cui 19 femmine e 7 maschi. Rispetto all'anno scorso, si è aggiunta una studentessa proveniente da altra scuola.

A conclusione degli ultimi tre anni del percorso liceale è possibile affermare che molti studenti hanno mostrato una progressiva maturazione generale della personalità e una significativa consapevolezza delle proprie responsabilità. D'altra parte, nello stesso periodo non sempre la coesione e la solidarietà tra gli studenti sono state del tutto adeguate.

Nel lavoro in classe alcuni studenti si sono dimostrati curiosi, motivati, capaci di discutere e di interagire tra di loro e con i docenti, mentre altri non hanno sempre mostrato la stessa capacità di ascolto e di partecipazione attiva alla formazione del sapere.

I risultati raggiunti sono diversificati in relazione alle diverse attitudini e capacità degli studenti e all'impegno nello studio. Gli studenti hanno nel complesso maturato un discreto livello di padronanza degli argomenti trattati dai docenti e, riguardo alle competenze trasversali - competenze digitali, personali, sociale e civica, imparare ad imparare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni - gli obiettivi possono ritenersi raggiunti da quasi tutti gli studenti.

Durante il viaggio di istruzione in Grecia, studentesse e studenti hanno mostrato un vivace interesse per le attività proposte e buone capacità relazionali e organizzative.

La classe, a causa della emergenza pandemica, non ha potuto svolgere l'attività di stage linguistico prevista nel PTOF al quarto anno.

Per i casi con bisogni educativi speciali sono state attivate tutte le misure e le strategie previste dal PTOF, in conformità con le certificazioni acquisite. La documentazione è contenuta nell'Allegato A unito in forma riservata al presente Documento.

CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

	<i>a.s. 2020/2021</i>	<i>a.s. 2021/2022</i>	<i>a.s. 2022/2023</i>
Lingua e letteratura Italiana	Emanuela Del Curto	Emanuela del Curto	Emanuela Del Curto
Lingua e cultura latina	Marco Zanelli	Tecla Terazzi	Alice Accardi
Lingua e cultura Greca	Marco Zanelli	Tecla Terazzi	Alice Accardi
Storia e Filosofia	Sandra Lo Monaco	Sandra Lo Monaco (Storia) Massimiliano Guareschi (Filosofia) e Luisa Vassanelli (secondo periodo)	Sandra Lo Monaco
Matematica	Emanuela Ariatta	Margherita Mancuso	Chiara Zanone
Fisica	Emanuela Ariatta	Margherita Mancuso	Chiara Zanone
Scienze naturali	Maria Chiara Benedetti	Maria Chiara Benedetti	Maria Chiara Benedetti
Lingua e cultura straniera Inglese	Alessandra Frigerio	Alessandra Frigerio	Alessandra Frigerio
Storia dell'Arte	Laura Petermaier	Vincenzo Cavallaro	Vincenzo Cavallaro
Scienze motorie e sportive	Ilario Pensosi	Ilario Pensosi	Massimiliano Sangiovanni
I.R.C./Ora alternativa	Orazio Antoniazzi	Orazio Antoniazzi	Orazio Antoniazzi

COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE DALLA CLASSE anche in riferimento all'Educazione Civica

A completamento della descrizione riguardante l'evoluzione formativa, vengono riportati gli obiettivi di area raggiunti dalla classe.

L'intero documento sugli obiettivi trasversali e le modalità di osservazione per esprimerli sono contenuti nell'Allegato 2.

OBIETTIVI DI AREA

D.M. 9, 27 gennaio 2010

Asse dei linguaggi

- Padroneggiare la lingua italiana e in particolare la scrittura e l'esposizione orale secondo i diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere, comprendere, analizzare e interpretare, anche mediante il lavoro di traduzione, testi di diverso genere e autore cogliendone implicazioni e sfumature, in rapporto alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- Completare la conoscenza dei sistemi linguistici latino e greco, quali strumenti indispensabili per accedere alla cultura e alla civiltà classica.
- Acquisire, in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e delle tradizioni letterarie - classica, italiana ed europea - attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Asse matematico-fisico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Osservare e identificare fenomeni i fenomeni fisici.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati, costruzione e validazione di modelli.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Asse scientifico-tecnologico

- Comprendere la dinamicità storica ed evolutiva delle Scienze.
- Cogliere le interazioni tra la chimica, le biotecnologie e le altre attività antropiche, acquisendo la consapevolezza delle ricadute dei fenomeni chimico-biologici sulla vita quotidiana.
- Possedere conoscenze di base relative al funzionamento del corpo e metodologie di sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

Asse storico-sociale

- Studiare le discipline in una prospettiva storica e critica.
- Praticare i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.
- Leggere, analizzare, interpretare testi filosofici, storici, saggistici e iconografici.

- Praticare l'esercizio dell'argomentazione e del confronto.
- Curare una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Saper collegare la coscienza individuale a quella collettiva intesa quale autentico senso di cittadinanza agita e condivisa.

EDUCAZIONE CIVICA

La pianificazione disciplinare ha avuto come riferimento il Pecup e le competenze chiave di cittadinanza (All.2 DM 139, 22 agosto 2007), i traguardi per la nostra scuola sono stati declinati nel documento *Traguardi e programmazione per l'insegnamento di Educazione civica* approvato dal Collegio docenti nell' a. s. 2020/21 (Allegato 3) declinati sulla base delle *Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica* del MIM con successive modifiche e integrazioni

Attraverso tale disciplina, che si propone di stimolare la partecipazione piena, consapevole e responsabile dello studente-cittadino all'interno di una dimensione comunitaria, l'approccio didattico non si è limitato alla trasmissione di contenuti, ma ha mirato allo sviluppo di competenze declinando percorsi specifici indicati sotto. A tal fine oltre alle assemblee studentesche, occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società, sono state parti integranti del curriculum di educazione civica anche le eventuali attività di PCTO e i progetti di istituto.

Le ore dedicate all'insegnamento di educazione civica nella classe sono state complessivamente 36 svolte da più docenti della classe o attraverso le Unità di Apprendimento previste o moduli trattati all'interno delle discipline, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 92/2019.

Per la valutazione di queste attività è adottata una griglia di riferimento che riflette tale approccio (Allegato 4).

Il docente referente della classe è la prof.ssa Chiara Zanone che ha formulato la proposta di voto finale a partire dagli elementi conoscitivi forniti dai docenti del c.d.c.

PERCORSI E ATTIVITÀ SVOLTI NEI TRE AMBITI PREVISTI

COSTITUZIONE

DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano, storia, filosofia, latino, greco
ARGOMENTO TRATTATO	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': Il contrasto alle mafie. Partecipazione al Festival dei beni confiscati alle Mafie dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Milano in collaborazione con vari soggetti pubblici e privati. STORIA: Progetto Libera , la restituzione alla società dei beni confiscati ai mafiosi. Giorno della memoria: Progetto "Vite sospese" Primo Levi (La tregua). Giorno del ricordo: Legge 30 marzo 2004, n. 92;

	<p>Le foibe e gli esodi al confine orientale.</p> <p>FILOSOFIA: dalla lettura <i>Per la pace perpetua</i> di Kant alla discussione guidata, partendo dalle domande e/o spunti di riflessione dei gruppi.</p> <p>LATINO e GRECO: diritti e doveri nel mondo antico e oggi, discussione guidata a partire dalla lettura di <i>Homo Sum</i> di Bettini</p> <p>ITALIANO: L'aspirazione a una società basata su giustizia e libertà</p> <p>L. Sciascia, da Il giorno della civetta</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia civile e l'Italia mafiosa - Mafia e politica, cap. III
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	14

Eventuali attività di PCTO e/o progetti di istituto collegati: Progetto Libera sui beni confiscati alle mafie

SVILUPPO SOSTENIBILE

DISCIPLINA COINVOLTA	Scienze, latino
ARGOMENTO TRATTATO	<p>Agenda 2030: obiettivo 3 Salute e Benessere.</p> <p>Prevenzione, terapie e aspetti epidemiologici dell'infezione da HPV e da HIV.</p> <p>Applicazioni delle biotecnologie in ambito biofarmaceutico, biomedico, agroalimentare, ambientale e industriale.</p> <p>Solidarietà e donazione del sangue: LATINO: teoria e prassi dello scambio di doni nella rappresentazione senecana del <i>De beneficiis</i></p>
N° DI ORE AD ESSO DEDICATE	8

Eventuali attività di PCTO e/o progetti di istituto collegati: Percorsi per la promozione e la tutela della salute e del benessere degli studenti; Corso di primo soccorso e donazione di sangue.

CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINA COINVOLTA	Tutte le discipline
ARGOMENTO TRATTATO	Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, utilizzo delle fonti.

N° DI ORE AD ESSO DEDICATE	6
----------------------------	---

ALTRE ATTIVITÀ/PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

- Il ruolo della memoria nello spazio pubblico; la differenza tra il passato ricostruito attraverso la storia e il passato attraverso la memoria; il fascismo e il colonialismo e il mito ancora da sfatare degli "italiani brava gente"; la coscienza individuale contro il totalitarismo e il caso dei "tedeschi buoni": lezione dello storico Carlo Greppi - 18/01/2023.
- Giorno della Memoria: lezione tenuta dalla prof.ssa Francesca Bersino su "Vite sospese" Primo Levi (La tregua)
- L'Odissea dei profughi nell'Europa della Grande Tregua: lezione tenuta dalle prof.sse Paola Gennaro e Sandra Lo Monaco
- Giorno del Ricordo: lezione della prof.ssa Rossana Mondoni "Le foibe e gli esodi al confine orientale"
- Seminario del 23/02/2023 del prof. Gustavo Zagrebelsky: Democrazia, cittadinanza e responsabilità.
- Incontro con l'autore Daniele Mencarelli sul suo romanzo "Tutto chiede salvezza".
- Torneo di Pallavolo
- Trofeo Perrone di Calcio
- Trofeo Langè di Atletica Leggera

USCITE DIDATTICHE/VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

- Partecipazione di alcuni studenti (7/10) allo spettacolo teatrale *M, il figlio del secolo* presso il teatro Strehler (il giorno 18/10 la classe ha seguito un incontro-laboratorio con gli attori dello spettacolo)
- Festival dei Beni confiscati alla mafia presso il Teatro Lirico - 20/10/2022
- Attività di laboratorio presso il CusMiBio - Centro Università degli Studi di Milano - Scuola per la diffusione delle Bioscienze- Identificazione degli OGM-12/12/2022.
- Viaggio di istruzione ad Atene (17-20 aprile): visita all'Acropoli, all'Agorà, a Corinto e ai musei archeologici di Atene, al teatro di Epidauro, ai siti archeologici di Micene e Delfi, a capo Sounio.
- Partecipazione (17/05) allo spettacolo teatrale *Antigone - sulla democrazia senza esagerare* presso il teatro Filodrammatici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE DAL CDC

DISCIPLINE COINVOLTE
Fisica, Filosofia, Italiano, Greco, St.Arte
TITOLO
<i>La crisi dei fondamenti e la crisi del soggetto</i>
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Attraverso una selezione di testi e autori afferenti a diversi ambiti disciplinari è stato approfondito il tema della “crisi del soggetto” e come presa di congedo dal Soggetto avente carattere e pretesa fondativi, e nel significato di esplorazione di nuove possibili vie per il soggetto stesso.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
<p>FISICA: Certezze e dubbi dei fisici all’inizio del ‘900: la meccanica quantistica. I grandi fisici del ‘900.</p> <p>FILOSOFIA: La crisi delle certezze (Idealismo-Positivismo) da Nietzsche a Freud.</p> <p>GRECO: L’amechania di Giasone: l’eroe inetto dominato dalla sorte (Argonautiche II 610-647; IV 350-390).</p> <p>ITALIANO: L. Pirandello, da <i>Il fu Mattia Pascal</i> “Maledetto sia Copernico” e “Lo strappo nel cielo di carta”.</p> <p>INGLESE: Il primo ‘900 , The Age of Anxiety e i suoi riflessi sulla letteratura Modernista (Joyce, Woolf, Eliot)</p> <p>ST.ARTE: Le avanguardie artistiche e la perdita del centro (Simbolismo, Cézanne, Van Gogh, Munch, Cubismo)</p>
COMPETENZE ACQUISITE
<p>AREA METODOLOGICA</p> <ul style="list-style-type: none"> · Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari · Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. <p>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p> <ul style="list-style-type: none"> · Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. <p>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, artistico, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti - Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica - Comprendere la tecnica narrativa che rappresenta i pensieri di una persona così come si affacciano alla mente - Riconoscere e confrontarsi con gli interrogativi e le risposte che i filosofi hanno dato alla questione fondamentale del soggetto e provare a guardare il mondo dalla loro prospettiva - Individuare nessi e relazioni tra la filosofia e gli altri saperi

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le esperienze maturate nelle attività dei *percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* sono state variegata e hanno consentito a studentesse e studenti di confrontarsi con contesti molto differenti da quello scolastico. Nella scelta dei percorsi ci si è focalizzati il più possibile su quelli che offrirono una "analogia" con le discipline del curriculum, che aiutassero gli studenti a potenziare le competenze trasversali e che avessero funzione orientante per la futura scelta universitaria.

Nella classe terza e all'inizio della classe quarta i tirocini hanno avuto luogo in presenza presso aziende, studi professionali, associazioni, università e centri di ricerca, tutti ambiti in cui gli studenti hanno potuto approfondire le proprie competenze riguardo alla didattica in laboratorio, all'abilità di lavorare per progetti e in team, alla capacità di analisi e di soluzione dei problemi, di orientarsi nell'individuazione e nella gestione di processi in contesti organizzati di diversa complessità e di saper utilizzare modelli e linguaggi specifici.

La valutazione delle esperienze PCTO è stata effettuata già dal terzo anno, riconoscendola all'interno delle materie curriculari. È stata infatti valutata almeno una esperienza significativa, soprattutto di quelle in presenza, attraverso una esposizione che si avvalsesse anche di strumenti multimediali.

I criteri per la valutazione in voti decimali di tali presentazioni sono stati approvati in sede di Collegio Docenti (Allegato 5).

Nella classe VH la prof.ssa Alessandra Frigerio ha svolto funzione di Referente PCTO.

Le ore previste sono state svolte in modo personalizzato dai singoli studenti, facendo riferimento alle offerte ricevute, ma anche, e soprattutto, basandosi sugli interessi espressi, in modo che i tirocini riuscissero a svolgere anche la loro funzione di orientamento alla scelta universitaria.

La rendicontazione delle attività è presente nel Curriculum di ogni singolo studente e verrà fornito, in sede d'Esame, un documento con il quadro complessivo delle esperienze svolte.

Nell'Allegato B, unito al presente Documento, sono raccolti i percorsi svolti dai singoli studenti.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il liceo ha programmato un percorso, a partire dal quarto anno, che offra spunti di riflessione sia per un orientamento formativo sia per un orientamento informativo. Per quanto riguarda il primo aspetto, in collaborazione con l'Università Cattolica e finanziato dal PNRR, è stato proposto il progetto SMART ROAD, su adesione volontaria, per acquisire le competenze necessarie per una scelta consapevole del percorso dopo la secondaria di secondo grado. Per il secondo aspetto è stata creata, in primo luogo, una sezione del sito dell'Istituto (Orientamento in uscita) in cui sono state costantemente pubblicate le proposte di Open Day,

di lezioni ad hoc, di strumenti orientativi, predisposte dalle principali università italiane. All'interno dell'istituto sono stati attivati, inoltre, corsi di preparazione ai test universitari (fisica, matematica e scienze), con simulazioni delle prove di ammissione.

Sono stati inoltre organizzati incontri con ex studenti attualmente all'università e con professionisti nei vari settori, in modo da fornire agli studenti sia informazioni pratiche sulle varie facoltà sia una visione ampia dei possibili sbocchi lavorativi dopo il conseguimento della laurea in un ambito specifico.

La collaborazione del Carducci con le principali Università milanesi ha portato anche ad offrire ai nostri studenti la partecipazione ad una vasta gamma di PCTO presso le loro istituzioni, con un coinvolgimento personale e concreto che ha permesso loro di sperimentare modalità di studio e applicazione delle materie verso le quali si sentono più attratti.

PERCORSI DISCIPLINARI

ITALIANO
Docente: Emanuela Del Curto
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici <ul style="list-style-type: none">- R. Carnero – G. Iannaccone, <i>Volta alta parola</i>, voll. 5, 6 + vol. dedicato a Leopardi- Dante Alighieri, <i>Paradiso</i> (ed. libera)
Competenze acquisite <ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale scritta e orale- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti letterari e non- Comprendere la specificità e la complessità del fenomeno letterario, inteso come espressione di una sensibilità individuale, come forma di lettura della realtà, come dialogo all'interno della tradizione <i>Competenza digitale:</i> <ul style="list-style-type: none">- uso funzionale alle esigenze didattiche di dispositivi tecnologici, della rete, del cloud, delle piattaforme e dei vari applicativi;- ricercare, interpretare, elaborare, valutare criticamente le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete.
Contenuti svolti
<u>Giacomo Leopardi</u> (vol. dedicato) Le fasi della vita e dell'attività letteraria dallo <i>Zibaldone</i> : <ul style="list-style-type: none">- L'indefinito e la rimembranza dalle <i>Operette morali</i> : <ul style="list-style-type: none">- Dialogo della Natura e di un Islandese- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere dai <i>Canti</i> : <ul style="list-style-type: none">- Il passero solitario- Le ricordanze- Alla luna- L'infinito- A Silvia- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia- La quiete dopo la tempesta- Il sabato del villaggio- La ginestra, I, III, IV, VII <u>Il nuovo scenario urbano nell'immaginario collettivo</u> (vol. 5) <ul style="list-style-type: none">- P. Valera, da <i>Milano sconosciuta</i>, Nei bassifondi della metropoli

La Scapigliatura (vol. 5)

- E. Praga, da *Penombre*, Preludio; *Vendetta postuma*

Giosuè Carducci (vol. 5)

Da *Rime Nuove*:

- Pianto antico
- Congedo

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano (vol. 5)

Giovanni Verga (vol. 5)

Le fasi della vita e dell'attività letteraria

- Un "manifesto" del verismo verghiano (Prefazione all'*Amante di Gramigna*)

da *Vita dei campi*:

- Rosso Malpelo
- La lupa

da *Novelle rusticane*:

- La roba

da *Mastro - don Gesualdo*:

- La morte di Gesualdo

da *I Malavoglia*:

- *La fiumana del progresso*
- Il commiato definitivo di 'Ntoni

Simbolismo e Decadentismo (vol. 5)

Charles Baudelaire (vol. 5)

Da *Lo spleen di Parigi*:

- Perdita d'aureola

da *I fiori del male*:

- Albatro
- Corrispondenze
- *Spleen*

Giovanni Pascoli (vol. 5)

Le fasi della vita e dell'attività letteraria

Da *Il fanciullino*:

- L'eterno fanciullo che è in noi (I, III, XI)

Da *Canti di Castelvecchio*:

- Il gelsomino notturno
- Nebbia

Da *Poemi conviviali*:

- Alexandros

da *Myricae*:

- Orfano
- Lavandare
- X agosto
- L'assiuolo
- Novembre

La grande proletaria si è mossa

Gabriele D'Annunzio: (vol. 5)

Le fasi della vita e dell'attività letteraria

da *Il piacere*:

- Il ritratto dell'esteta

da *Le vergini delle rocce*:

- Il manifesto del superuomo

da *Alcyone*:

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

da *Notturmo*, *L'orbo veggente*

Italo Svevo (vol. 6)

Le fasi della vita e dell'attività letteraria

Una vita

Senilità

da *La coscienza di Zeno*:

- La prefazione
- Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"

Luigi Pirandello (vol. 6)

Le fasi della vita e dell'attività letteraria

da *Novelle per un anno*

- Il treno ha fischiato
- La carriola

da *Il Fu Mattia Pascal*:

- "Maledetto sia Copernico!"
- Lo "strappo nel cielo di carta"

Il crepuscolarismo

- S. Corazzini: da *Piccolo libro inutile*, Desolazione del povero poeta sentimentale
- M. Moretti: da *Il giardino dei frutti*, A Cesena

Il Futurismo

- Il primo Manifesto

Giuseppe Ungaretti

Le fasi della vita e dell'attività letteraria

da *Allegria*:

- In memoria
- Veglia
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Soldati

Eugenio Montale

Le fasi della vita e dell'attività letteraria

da *Ossi di seppia*:

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere

Da *Confessioni di scrittori*, in "Quaderni della Radio", XI, Eri, Torino 1951:

- <i>Interviste con se stessi. Impegno sociale e dittatura fascista</i> Dante Alighieri: Paradiso: canti I, II (vv. 1-18), III, VI, XI, XV (vv. 97-148), XVII, XXVII (vv. 1-66; 121-148), XXXIII (vv. 1-39).
Strumenti e metodologie
Lezione frontale – lezione partecipata – ricerca individuale – apprendimento cooperativo - discussione guidata – utilizzo e/o creazione di strumenti multimediali e digitali – partecipazione a conferenze.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
- Lezione tenuta dalla prof.ssa Bersino (Liceo Classico Carducci - Milano) su “La tregua” di Primo Levi. - Incontro con l’autore Daniele Mencarelli sul suo romanzo “Tutto chiede salvezza”. - Lezione tenuta dal prof. Mario Barenghi (Università Bicocca- Milano) su “Il barone rampante” di Italo Calvino.
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: due nel primo periodo; tre nel secondo periodo
Orali: due a periodo

LATINO
Docente: Alice Accardi
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Luca Canali - <i>Ingenium et ars</i> - Einaudi Scuola Turazza Reali <i>Competenze per tradurre</i> Loescher M. Bettini <i>Homo sum - essere “umani” nel mondo antico</i> Torino 2017 Risorse digitali: - classroom per condivisione di testi, schemi, video, approfondimenti - Siti: <i>Poesia latina - Bibliotheca Augustana - The Latin library</i>
Competenze acquisite
LINGUA - Utilizzare strategie di correzione e autocorrezione; - Valutare alternative, prendere decisioni; - Leggere, analizzare, comprendere testi latini d'autore di vario genere e di diverso argomento, attraverso il confronto con traduzioni d'autore. - Saper confrontare le strutture delle lingue antiche con quelle delle lingue moderne prendendo coscienza dei fenomeni di continuità e di cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo; - Riconoscere in un brano in lingua i nessi logici e la struttura del periodo anche attraverso

il confronto con l'italiano, il latino e le lingue straniere note.

LETTERATURA

- Utilizzare strategie di memorizzazione e di selezione delle informazioni fondamentali e di organizzazione dei contenuti.
 - Comprendere la specificità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.
 - Individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.
 - Cogliere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea
 - Confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori.
 - Riconoscere i caratteri distintivi della cultura letteraria latina nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale.
 - Interpretare e commentare opere in prosa e in versi servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico/culturale.
 - Esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti.
- Competenza digitale, in particolare: uso funzionale alle esigenze didattiche di dispositivi tecnologici, della rete, del cloud, delle piattaforme e dei vari applicativi.

Contenuti svolti

LUCREZIO: l'epicureismo, la felicità, le passioni, il progresso (UDA sulla felicità)

Lecture: la morte non ci riguarda (*De rerum natura* III, vv. 830-853, in latino); un correre affannoso senza meta (*De rerum natura* III, vv. 1045-1075 in latino); la storia del genere umano e la durezza delle origini (*De rerum natura* V, vv. 925-1010)

SENECA: la felicità (UDA sulla felicità), il filosofo e il potere, vita e morte di uno stoico. *Dialoghi*, trattati ed *Epistulae*, *Apokolokyntosis*, tragedie (con un focus sul *Thyestes*).

Lecture: - Il tempo della vita e quello della morte: Il valore del tempo (*De brevitate vitae* 8, T1); Lo spreco del tempo nei *supervacua* (*Ep. ad Lucilium* V 49, T2 in latino); L'importanza della qualità della vita (*Ep. ad Lucilium*, 77, T3), L'elogio della morte (*Consolatio ad Marciam*, 20, T4)

- Le passioni dell'uomo: l'ira contro la ragione (*De ira* 1, 18, T5) Gneo Lentulo, un *exemplum* di avidità (*De ben.* 2, 27, T6, in latino), L'amore per il lusso e lo sfruttamento dell'acqua (*Naturales quaestiones* IVb, 13, 4, T7, in latino)

- La virtù di una vita felice: si deve evitare il sentiero battuto (*De vita beata*, 1, 1-4 T8, in latino); La filosofia e la strada per la felicità (*Ep. ad Lucilium* 16); l'esercizio interiore che conduce al vero bene (*Ep. ad Lucilium* 124, 24, T10, in latino)

- Il saggio stoico: *otium* e *negotium* (*De otio*, 3, 2-4, T12 in latino); l'ideale egualitario (*Ep. ad Lucilium*, 47, T15)

- La riflessione sul *beneficium* (lettura di passi scelti dal primo libro del *De beneficiis* forniti in fotocopia e caricati su classroom)

LUCANO: l'anti-Virgilio e la riflessione sulla guerra.

Lecture: protasi ed elogio di Nerone (*Bellum civile* I, vv. 1-66 T1); Giulia appare in sogno a Pompeo (*Bellum civile* III, vv. 1-45, T2) L'evocazione dei morti (*Bellum civile* VI, vv. 681-755, T3)

PETRONIO *Satyricon*, un testo originale e "moderno": l'eros, i liberti, il banchetto, la morte

Lecture: il *carpe diem* di Trimalchione (34, T2); Il sepolcro di Trimalchione (71-72, T3); La matrona di Efeso (111, 112 T6); Encolpio e l'ira eroica (82, 1-4, T8); Encolpio e la retorica artificiosa delle *declamationes* (1-4, 4 T9)

QUINTILIANO il buon maestro, la scuola, l'oratore ideale, la *corrupta eloquentia* a partire dalle traduzioni delle versioni presenti nel libro di testo *Competenze per tradurre* (T207, 208, 210, 216, 219, 220)

MARZIALE, il poeta e il potere, l'epigramma, i tipi umani e l'arguzia

Lecture: (T1) Una fama straordinaria per il poeta vivente (*Epigrammi* I, 1); (T2) L'autodifesa di Marziale (*Epigrammi* I, 4); (T3) Le lamentele del poeta-cliente (*Epigrammi* I, 107); (T5)

Due mondi a confronto: Roma e Bibili (*Epigrammi*, XII, 18); (T10) Letino e la maschera dell'eterna giovinezza (*Epigrammi* III, 43); (T11) Il medico assassino (*Epigrammi* I, 47);

(T13) I cacciatori di eredità (*Epigrammi* I, 10; X, 8; X, 43)

GIOVENALE una poesia necessaria: la satira "indignata"; la rabbia di un conservatore; trasformazione del genere satirico con riferimenti a Persio: la satira come esigenza morale; il nuovo percorso della satira: dall'invettiva alla saggezza; uno stile difficile: fra realismo ed espressionismo.

PLINIO IL GIOVANE, il Panegirico tra elogi e consigli per il *princeps*.

TACITO: il principe e il Senato, i barbari, il declino dell'oratoria

Lecture: - L'Agricola e l'imperialismo romano: il proemio (*Agricola* 3, T1 in latino), Il discorso di Calgaco ai Britanni (*Agricola* 30, 2-32, 2 T4 in latino)

- L'etnografia della Germania: la civiltà dei Germani (*Germania* 4-5 in latino)

- Il *Dialogus* e il mutamento dei tempi: la nuova realtà dell'eloquenza (*Dialogus de oratoribus* 40; 41, 3-5)

- Un senatore di fronte all'impero: l'imparzialità dello storiografo (*Historiae* I, 1 T12 in latino e *Annales* I, 1, T13 in latino)

APULEIO: la *curiositas* e la magia, le Metamorfosi tra misticismo e diletto

Lecture: il proemio del romanzo e la sua funzione programmatica (*Metamorphoseon*, I, 1, T4); la metamorfosi di Lucio (*Metamorphoseon* III, 23-26)

Strumenti e metodologie

- Esercizi di traduzione individuali e di gruppo con analisi delle strutture sintattiche, approfondimento del lessico, privilegiando brani utili all'approfondimento di temi affrontati nello studio della storia letteraria.

- Analisi, commento e traduzione dei testi letterari, condotti sempre in classe prevalentemente con la guida del docente e, a volte, in autonomia lavorando a gruppi. L'approccio al testo è stato volto all'individuazione di parole-chiave, temi, contenuti da porre in relazione con altri testi dello stesso autore o di autori diversi. In particolare è stato stimolato il confronto e il dialogo fra i testi greci, la letteratura latina e le letterature moderne. La selezione dei testi proposti alla classe ha seguito un criterio funzionale a questo scopo, oltre quello di offrire spunti di riflessione sulla contemporaneità, sottolineando il rapporto di vicinanza e al tempo stesso di alterità del testo antico rispetto al nostro presente.

- Analisi e commento di testi in traduzione sempre affiancati all'originale in lingua latina e, in alcuni casi, confronto fra più traduzioni di uno stesso brano per stimolare la riflessione sulle diverse scelte interpretative.

- Ricostruzione dello sviluppo diacronico della letteratura latina con riferimenti al contesto storico e culturale, attraverso la conoscenza degli autori più significativi.
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
primo periodo: tre valutazioni (2 verifiche scritte di traduzione con domande di analisi e commento, interrogazioni) secondo periodo: quattro valutazioni (3 verifiche scritte di traduzione con domande di analisi e commento, di cui una simulazione di seconda prova, interrogazioni)

GRECO
Docente: Alice Accardi
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Citti, Casali- <i>Storia e autori della letteratura greca</i> - Zanichelli Amisano, <i>Hermeneia</i> , Pearson Euripide <i>Baccanti</i> Risorse digitali: - classroom per condivisione di testi, schemi, video, approfondimenti - Siti: <i>Poesia latina</i> - Perseus
Competenze acquisite
LINGUA - Utilizzare strategie di correzione e autocorrezione; - Valutare alternative, prendere decisioni; - Leggere, analizzare, comprendere testi greci d'autore di vario genere e di diverso argomento, attraverso il confronto con traduzioni d'autore. - Saper confrontare le strutture delle lingue antiche con quelle delle lingue moderne prendendo coscienza dei fenomeni di continuità e di cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo; - Riconoscere in un brano in lingua i nessi logici e la struttura del periodo anche attraverso il confronto con l'italiano, il latino e le lingue straniere note.
LETTERATURA - Utilizzare strategie di memorizzazione e di selezione delle informazioni fondamentali e di organizzazione dei contenuti. - Comprendere la specificità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. - Individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici - Cogliere il valore fondante della cultura greca per la tradizione europea - Confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori. - Riconoscere i caratteri distintivi della cultura letteraria greca nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale. - Interpretare e commentare opere in prosa e in versi servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto

storico/culturale. Esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti.

- Competenza digitale, in particolare: uso funzionale alle esigenze didattiche di dispositivi tecnologici, della rete, del cloud, delle piattaforme e dei vari applicativi .

Contenuti svolti

La forza del mito in PLATONE

Prometeo e il progresso umano (Protagora 320c-322d, di cui in greco 322a-322d e 321c-321d)

Il mito della caverna (Repubblica VII, 514a-516e)

Il mito di Er (Repubblica X, di cui in greco 612 b-d)

IL TEATRO

EURIPIDE *Baccanti* lettura integrale del testo in traduzione.

Lecture in greco:

Prologo: Il ritorno di Dioniso vv. 1-42

Episodio 1: L'ingresso di Penteo vv. 226-247

Episodio 4: La tentazione e il travestimento vv. 820-861

Episodio 5: Lo strazio di Penteo vv. 1114-1152

Visione su Raiplay della registrazione dello spettacolo *Baccanti* andato in scena a Siracusa nel 2021 per la regia di Carlus Padrissa (La Fura dels Baus)

ARISTOFANE e la commedia antica: lettura in italiano di una commedia a scelta e relazione a gruppi (Acarnesi, Nuvole, Vespe, Pace, Ecclesiazuse, Uccelli, Tesmoforiazuse, Lisistrata, Rane)

MENANDRO e la commedia nuova

Lecture: lettura in traduzione dei passi presenti in antologia tratti dal *Misanthropo* (Il prologo: il carattere di Cnemone e la sua famiglia; La collera del misantropo; il *mathos* di Cnemone; Callippide fa la sua parte) e dall'*Arbitrato* (Affidiamo la decisione a un arbitro; la dolce etera Abrotono; Carisio riconosce i propri errori).

ELLENISMO: quadro storico-politico, i luoghi di produzione della cultura, caratteri della civiltà ellenistica, rapporto con il potere. Lettura dei seguenti testi in traduzione:

CALLIMACO e la nuova poesia: Prologo degli *Aitia* T1 e T2; epigrammi T9, T10, T12, T13, T14);

APOLLONIO RODIO e il nuovo codice dell'epos (*Argonautiche*: il proemio tra innovazione e tradizione, Giasone l'eroe inetto dominato dalla sorte II vv. 610-647 e IV 350-390);

TEOCRITO e la "scelta bucolica" (*Talisie* VII, 1-48);

EPICURO e la felicità, Epistola a Meneceo (T1 e T3 in greco)

I Greci e Roma: EPITTETO e la felicità (incipit del *Manuale*);

POLIBIO e la storia pragmatica (*Storie* I,1-2);

PLUTARCO e il crepuscolo del mondo classico (*Vita di Alessandro* 1, 1-3; *Sull'arte di ascoltare* 3-4)

Strumenti e metodologie

<p>- Nella prima parte dell'anno esercizi di traduzione individuali e di gruppo con analisi delle strutture sintattiche, approfondimento del lessico, privilegiando brani utili all'approfondimento di temi affrontati nello studio della storia letteraria.</p> <p>- Analisi, commento e traduzione dei testi letterari, condotti sempre in classe prevalentemente con la guida del docente e, a volte, in autonomia lavorando a gruppi. L'approccio al testo è stato volto all'individuazione di parole-chiave, temi, contenuti da porre in relazione con altri testi dello stesso autore o di autori diversi. In particolare è stato stimolato il confronto e il dialogo fra i testi greci, la letteratura latina e le letterature moderne. La selezione dei testi proposti alla classe ha seguito un criterio funzionale a questo scopo, oltre quello di offrire spunti di riflessione sulla contemporaneità, sottolineando il rapporto di vicinanza e al tempo stesso di alterità del testo antico rispetto al nostro presente.</p> <p>- Analisi e commento di testi in traduzione sempre affiancati all'originale in lingua greca e, in alcuni casi, confronto fra più traduzioni di uno stesso brano per stimolare la riflessione sulle diverse scelte interpretative.</p> <p>- Ricostruzione dello sviluppo diacronico della letteratura greca con riferimenti al contesto storico e culturale, attraverso la conoscenza degli autori più significativi.</p>
<p>Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica</p>
<p>primo periodo: tre valutazioni (2 verifiche scritte di traduzione con domande di comprensione e analisi, interrogazioni, lavoro di gruppo)</p> <p>secondo periodo: tre valutazioni (elaborati scritti di analisi e commenti di testi tradotti in classe, interrogazione)</p>

<p>MATEMATICA</p>
<p>Docente: Chiara Zanone</p>
<p>Libri di testo in adozione e altri materiali didattici</p>
<p>BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI - <i>Matematica Azzurro vol.5</i> - ZANICHELLI</p>
<p>Competenze acquisite</p>
<p>1.Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica. 2.Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica. 3.Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. 4.Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi e riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.</p> <p>Tutti gli studenti hanno acquisito una adeguata capacità di concentrazione e di applicazione durante il lavoro in classe, una discreta capacità di comprensione e utilizzo critico del libro di testo e di eventuali testi integrativi, un buon uso del linguaggio specifico.</p>
<p>Contenuti svolti</p>
<p>Generalità sulle funzioni. Funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti, inverse. Dominio di una funzione.</p>

<p>Determinazione del dominio di una funzione mediante l'uso di equazioni e disequazioni razionali e semplici equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali.</p> <p>Limite delle funzioni. Definizioni.</p> <p>Forme di indecisione. infinito su infinito, zero su zero, più infinito meno infinito .</p> <p>Limiti notevoli seno di x su x ; il numero e</p> <p>Calcolo dei limiti (senza dimostrazioni).</p> <p>Funzioni continue e discontinue. Classificazione dei punti di discontinuità.</p> <p>Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.</p> <p>Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico.</p> <p>Studio di funzione, in particolare funzioni algebriche razionali fratte.</p> <p>Determinazione di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale mediante lo studio del segno della derivata prima.</p>
<p>Strumenti e metodologie</p>
<p>Il programma è stato suddiviso in unità didattiche, seguendo il più possibile i libri di testo in adozione. Nell'affrontare ogni nuovo argomento si è ritenuto opportuno partire da un contesto problematico per mettere poi in evidenza le connessioni con gli argomenti precedenti e le motivazioni che giustificano la necessità di ulteriori acquisizioni. I nuovi argomenti sono stati introdotti attraverso lezioni frontali, cui sono seguite lezioni dialogate per raccogliere le osservazioni degli studenti e lavori in piccoli gruppi per la preparazione delle verifiche.</p> <p>Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, in matematica sono state evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'approfondimento degli aspetti tecnici è stato strettamente funzionale alla comprensione degli aspetti concettuali della disciplina, non si è insistito molto sulle dimostrazioni teoriche.</p> <p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale per l'introduzione di nuovi argomenti con la puntualizzazione dei concetti fondamentali. -Lezione dialogata e di recupero, con apprendimento cooperativo, per raccogliere in modo sistematico le osservazioni degli studenti ed abituare allo studio ragionato della materia, con correzione degli esercizi per chiarire i dubbi e consolidare le conoscenze. -Lavoro di gruppo durante le lezioni dialogate -Studio di funzione -Risoluzione di problemi -Attività laboratoriali per informatica -Problem solving -Learning by doing
<p>Attività progettuali integrative o extrascolastiche</p>
<p>Preparazione TEST INGRESSO FACOLTA' SCIENTIFICHE.</p> <p>Capitolo integrativo fuori programma: La sezione aurea in matematica e nell'arte.</p> <p>Recupero in itinere: suddivisione della classe in piccoli gruppi che lavorano con obiettivi semplici a breve termine, anche differenti tra loro, con l'insegnante che organizza l'attività.</p>
<p>Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica</p>
<p>Le competenze acquisite sono state accertate mediante verifiche sia scritte che orali.</p>

<p>I compiti scritti, assegnati solitamente a chiusura di una o più unità didattiche, hanno avuto lo scopo di verificare la capacità di riorganizzare i contenuti assimilati e accertare le diverse abilità. Le interrogazioni individuali orali sono state gestite come occasioni mirate ad abituare gli alunni ad esporre correttamente le conoscenze e ad usare con proprietà un linguaggio specifico.</p> <p>La valutazione è sempre stata orientata in positivo, cioè al recupero degli aspetti corretti e accettabili del lavoro, piuttosto che alla penalizzazione degli errori.</p> <p>Per il raggiungimento della sufficienza si è richiesta la conoscenza degli elementi fondamentali del programma svolto e la capacità di utilizzare le nozioni apprese per la risoluzione di esercizi analoghi a quelli già svolti e corretti, senza insistere molto sulle dimostrazioni teoriche.</p>
Scritte: 4
Orali: 2

FISICA
Docente: Chiara Zanone
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Walker, <i>Dialogo con la fisica 3</i> , Pearson
Competenze acquisite
<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e identificare fenomeni i fenomeni fisici 2. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati, costruzione e validazione di modelli 3. Riconoscere l'importanza concettuale delle leggi e dei principi di conservazione e saperli utilizzare nell'analisi di semplici fenomeni fisici 4. Conoscere i fenomeni e i protagonisti principali della fisica del 900 <p>Tutti gli studenti hanno acquisito una adeguata capacità di concentrazione e di applicazione durante il lavoro in classe, una discreta capacità di comprensione e utilizzo critico del libro di testo e di eventuali testi integrativi, un buon uso del linguaggio specifico.</p>
Contenuti svolti
<p>ELETTROMAGNETISMO</p> <p>Cariche elettriche. Elettrizzazione dei corpi. Conduttori e isolanti.</p> <p>La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia.</p> <p>Il campo elettrico generato da una carica puntiforme, le linee di campo.</p> <p>Campo elettrico generato da due cariche puntiformi di uguale intensità, di ugual segno o di segno opposto.</p> <p>Potenziale elettrico, le superfici equipotenziali</p> <p>Fenomeni di elettrostatica. Capacità di un conduttore. Il condensatore.</p> <p>La corrente elettrica continua. Generatore di tensione.</p> <p>Le leggi di Ohm. Circuiti in serie e in parallelo.</p> <p>Effetto Joule.</p> <p>Fenomeni magnetici fondamentali</p> <p>Il campo magnetico</p>

Forza di Lorentz

Esperienza di Oersted, di Faraday, di Ampère

Interazioni tra magneti e correnti.

FISICA ATOMICA E SUBATOMICA

L'effetto fotoelettrico e l'interpretazione di Einstein.

Lo spettro dell'atomo di idrogeno.

L'esperimento di Millikan

Modello atomico di Thomson, di Rutherford e di Bohr.

Proprietà ondulatorie della materia.

Dualità onda corpuscolo.

Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

I nuclei degli atomi. Le forze nucleari.

Il difetto di massa del nucleo e l'energia di legame.

La radioattività e i decadimenti nucleari.

Fissione e fusione nucleare.

Particelle subnucleari e interazioni fondamentali.

Modello Standard.

Approfondimenti:

- Marie e Pierre Curie. Nobel 1903 "la scienza e la pace"

- Enrico Fermi e la scuola di via Panisperna, il progetto Manhattan, la bomba atomica.

- Werner Heisenberg e la meccanica quantistica

- Erwin Schrödinger e il gatto

- Albert Einstein e l'annus mirabilis

- I fisici della zona grigia. L'operazione epsilon

- Il CERN di Ginevra.

LABORATORIO DIDATTICO Fenomeni di elettrostatica. Elettroscopio. Macchina di

Wimshurst. Linee di campo elettrico. Leggi di Ohm. Fenomeni magnetici e linee di campo.

Strumenti e metodologie

Il programma è stato suddiviso in unità didattiche, seguendo il più possibile i libri di testo in adozione. Nell'affrontare ogni nuovo argomento si è ritenuto opportuno partire da un contesto problematico per mettere poi in evidenza le connessioni con gli argomenti precedenti e le motivazioni che giustificano la necessità di ulteriori acquisizioni. I nuovi argomenti sono stati introdotti attraverso lezioni frontali, cui sono seguite lezioni dialogate per raccogliere le osservazioni degli studenti e lavori in piccoli gruppi per la preparazione delle verifiche.

Metodologie:

- Lezione frontale per l'introduzione di nuovi argomenti con la puntualizzazione dei concetti fondamentali

- Lezione dialogata e di recupero

- Visione filmati

- Lavori ed esposizioni di gruppo

- Articoli riviste scientifiche cartacei o online.

Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica

<p>Le competenze acquisite sono state accertate mediante verifiche sia scritte che orali. I compiti scritti, assegnati solitamente a chiusura di una o più unità didattiche, hanno avuto lo scopo di verificare la capacità di riorganizzare i contenuti assimilati e accertare le diverse abilità. Le interrogazioni individuali orali sono state gestite come occasioni mirate ad abituare gli alunni ad esporre correttamente le conoscenze e ad usare con proprietà un linguaggio specifico.</p> <p>La valutazione è sempre stata orientata in positivo, cioè al recupero degli aspetti corretti e accettabili del lavoro, piuttosto che alla penalizzazione degli errori.</p> <p>Per il raggiungimento della sufficienza si è richiesta la comprensione e corretta esposizione dei concetti fondamentali, non si sono svolti problemi di applicazione.</p>
Scritte: Verifiche scritte a carattere sommativo 2. Test questionario a risposte chiuse 2.
Orali: 3

FILOSOFIA
Docente: Sandra Lo Monaco
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, <i>Con-filosofare</i> , Paravia. PowerPoint e materiali di chiarimento e di approfondimento su alcuni autori
Competenze acquisite
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee dell'evoluzione storica della tradizione filosofica occidentale - Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali - Produrre una riflessione critica sulle questioni relative alle problematiche filosofiche affrontate - Argomentare in maniera coerente e pertinente in forma orale e/o scritta - Partecipare al dialogo e al confronto dialettico, come un modo di arricchire, di chiarire o di mettere alla prova i propri punti di vista - Confrontare le differenti risposte dei filosofi ai principali problemi della tradizione filosofica.
Contenuti svolti
<p>Revisione di Kant e le tre Critiche: pura, pratica e del giudizio <i>Per la Pace perpetua</i></p> <p>L'Idealismo Linee generali del Romanticismo e la nascita dell'Idealismo</p> <p>Fichte La metafisica dell'infinito e la Dottrina della scienza</p> <p>Schelling L'Assoluto come indifferenza tra spirito e natura</p> <p>Hegel</p>

Le tesi di fondo del sistema
Le partizioni della filosofia: idea, natura, spirito
La dialettica
La *Fenomenologia dello spirito*
La Filosofia dello Spirito: soggettivo, oggettivo, assoluto
La filosofia della storia e la concezione dello Stato
Lo spirito assoluto

La critica all'hegelismo

Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione e come Volontà
Analisi dei testi *Il mondo come rappresentazione*, tratto da *Il mondo come volontà e rappresentazione*;
Schopenhauer: il corpo come filo di Arianna di C. Vasoli, *Introduzione a Arthur Schopenhauer*, Laterza.
Il pessimismo, l'illusione dell'amore e il rifiuto delle forme di ottimismo (cosmico, sociale, storico); collegamento al pessimismo di Leopardi.
Le vie di liberazione dal dolore
Testo *L'ascesi* di A. Schopenhauer

Kierkegaard

Il disagio esistenziale
L'esistenza come possibilità e fede
I concetti di angoscia e disperazione
La riflessione sull'ironia e l'aprirsi della prospettiva religiosa
La scrittura e la teoria delle maschere
Le scelte esistenziali e l'*aut aut*.

La Destra e la Sinistra hegeliana

Caratteri generali

Feuerbach

Il materialismo e il rovesciamento dei rapporti di predicazione
Testo *La necessità di ri-capovolgere la filosofia*, tratto da *Tesi provvisorie per la riforma della filosofia*.
La critica alla religione e a Hegel
Testo *Cristianesimo e alienazione religiosa*, tratto da *L'essenza del Cristianesimo*
L'umanismo naturalistico

Marx

La critica al misticismo logico di Hegel e agli esponenti della Sinistra hegeliana
Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
La critica all'economia borghese
La concezione materialistica e dialettica della storia
K. Marx, F. Engels, *Manifesto del partito comunista*, Feltrinelli
Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo
La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

La crisi delle certezze

Nietzsche

La formazione e il ruolo della malattia

Le fasi e le caratteristiche del filosofare nietzschiano: periodo giovanile (nascita e decadenza della tragedia, malattia storica); periodo illuministico (metodo genealogico, filosofia del mattino) e critica alla metafisica, alla morale e alla religione - morte di Dio; periodo di Zarathustra e filosofia del meriggio (il superuomo, l'eterno ritorno).

Testo *L'eterno ritorno dell'identico* tratto da *Così parlò Zarathustra*, La visione e l'enigma.

L'ultimo Nietzsche: trasvalutazione dei valori, volontà di potenza, nichilismo e suo superamento, prospettivismo.

Freud e la nascita della psicanalisi

La scoperta dell'inconscio, le vie per accedervi e la scomposizione psicoanalitica della personalità

La teoria della sessualità e il complesso edipico

La teoria psicoanalitica dell'arte e la civiltà

Testo *Pulsioni, repressione e civiltà* tratto da *Il disagio della civiltà*

L'esistenzialismo

Caratteri generali

Jaspers

Esistenza, situazione e verità

Testo *Il naufragio dell'esistenza*, tratto da *Filosofia*

Trascendenza, scacco e fede

Strumenti e metodologie

LIM, manuale e letture filosofiche di approfondimento, *classroom*.

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezione frontale, lettura guidata e partecipata dei testi, discussione di argomenti specifici.

Attività progettuali integrative o extrascolastiche

Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica

Scritte: 5 - test risposta multipla e domande Vero/Falso; verifiche con domande a risposta lunga/breve; definizione di concetti chiave; produzione critico-rielaborativa

Orali: interrogazioni/colloqui lunghi

Pratiche: /

STORIA

Docente: Sandra Lo Monaco
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Borgognone, Carpanetto, <i>L'idea della Storia</i> , Ed. Scolastiche-Bruno Mondadori
Competenze acquisite
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e inquadrare i fenomeni della storia sul piano politico, economico, sociale - Individuare cause e conseguenze degli eventi e dei processi storici - Essere consapevoli della complessità interpretativa del fatto storico - Collocare nella sincronia e nella diacronia eventi diversi - Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia - Analizzare e interpretare fonti scritte, iconografiche e quantitative - Leggere e interpretare documenti storiografici, carte - Motivare le proprie idee e confrontarsi con gli altri - Riconoscere continuità e discontinuità nelle vicende storiche e nel presente.
Contenuti svolti
<p>Ripasso l'Europa delle grandi potenze Testi storiografici: <i>Ritratto in nero di Adolphe Thiers</i>, tratto da <i>La guerra civile in Francia</i> di Marx; N. V. Rjasanovskij, <i>L'abolizione della servitù della gleba in Russia</i>; Pier Paolo Poggio, <i>Herzen e il populismo russo</i>. L'età vittoriana in Gran Bretagna e i domini britannici in India, Canada e Oceania. La Cina e le guerre dell'oppio Documenti storiografici: <i>Disraeli: i tre grandi obiettivi dei conservatori britannici</i> tratto da F. Gaeta, P. Villani, <i>Documenti e testimonianze</i>; <i>La protesta cinese contro l'oppio britannico</i>, tratto da una lettera del commissario imperiale cinese Lin Ze-xu e indirizzata alla regina Vittoria.</p> <p>Il mondo extraeuropeo nell'Ottocento Gli Stati Uniti da Jefferson a Jackson - La guerra civile americana e il completamento della frontiera Il Giappone dall'epoca della restaurazione <i>Meiji</i> alla guerra sino-giapponese</p> <p>L'età della borghesia e del progresso La seconda rivoluzione industriale e la <i>Belle époque</i> L'emergere dei "second comers": Germania e Stati Uniti Gli sviluppi del socialismo e confronto con l'anarchismo La prima e la seconda Internazionale Ortodossia e revisionismo marxista La Chiesa di fronte alle trasformazioni sociali: Leone XIII e la <i>Rerum Novarum</i></p> <p>Relazioni internazionali e imperialismo alla fine dell'Ottocento La crisi dell'equilibrio europeo Documenti storiografici: <i>La Triplice Alleanza</i>; Alan J.P. Taylor, <i>La logica delle grandi potenze</i>. La spartizione dell'Africa e dell'Asia L'imperialismo statunitense</p>

L'Italia dall'età della Sinistra alla crisi di fine secolo dell'Ottocento

La strategia politica di Depretis, la politica interna ed estera

Documento storiografico: parte del Discorso di Agostino Depretis a Stradella del 8 ottobre 1882, tratto da F. Gaeta, P. Villani, *Documenti e testimonianze*

Protezionismo ed emigrazione di massa

Testo storiografico: A. Rossi, *Il protezionismo necessario*

Video-documentario sull'emigrazione italiana di fine Ottocento e inizi Novecento *Emigranti, l'arrivo in America.*

L'età di Crispi

Gli sviluppi del socialismo italiano

Documento storiografico: F. Turati, *La fondazione del partito socialista*, tratto dal Congresso operaio - 16 agosto 1892.

La politica coloniale

Video-documentario sulla prima fase del colonialismo italiano: *Orazio Antinori e l'esplorazione coloniale.*

La crisi di fine secolo

IL NOVECENTO

La nascita e le caratteristiche della società di massa

Testo storiografico: G. Le Bon, *La psicologia delle folle*

Il mondo all'inizio del Novecento

Gli Stati Uniti: l'età del progressismo con T. Roosevelt e T. W. Wilson; sviluppo dell'imperialismo statunitense.

Testo storiografico: Oliviero Bergamini, *Lo sviluppo dell'imperialismo americano*

Cuba dal 1890 ai nostri giorni - testimonianza del prof. Daniele Pertici

La Gran Bretagna dopo l'età vittoriana e la guerra anglo-boera in Africa

Testimonianze sui Lager inglesi in Sud Africa: *La lotta contro la guerriglia boera in Sud Africa; Evacuazione e prigionia nelle memorie di una donna boera*

La Francia della Terza Repubblica e il caso Dreyfus

L'Europa dell'autoritarismo: imperi tedesco, austro-ungarico e russo

Il Giappone e la sua ascesa, la guerra con la Russia

La rivoluzione russa del 1905

Testi storiografici: V. Strada, *La rivoluzione del 1905, "prova generale del 1917"*; N. Werth *Dalla Guerra russo-giapponese alla "domenica di sangue"*

L'Italia giolittiana

Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti

Giolitti e le forze politiche del paese

Luci e ombre del governo di Giolitti e la questione meridionale

La Guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

La prima guerra mondiale

Le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914

Le origini e le cause della Grande guerra

Neutralisti e interventisti e l'ingresso in guerra dell'Italia

Video-documentari: *La Guerra in trincea; I gas chimici nella Prima Guerra Mondiale; Le nuove armi della Prima Guerra Mondiale.*

Il genocidio degli armeni - approfondimento fonte armena

Le diverse fasi del conflitto

Documento storiografico: A. Soffici, *L'ingorgo sui ponti del fiume Tagliamento durante la ritirata verso il Piave.*

La fine della guerra

I Quattordici punti di Wilson, i Trattati di pace e la Società delle Nazioni.

La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

Video-documentari: *La rivoluzione russa, l'insurrezione di febbraio; Nome di battaglia Lenin.*

Testi storiografici: C. Hill, *La rivoluzione del 1917 e la storia russa*; N. Werth, *Il "Terrore rosso"*.

Il mondo nel primo dopoguerra

La crisi del Ventinove e il New Deal

Documenti storiografici: F. D. Roosevelt, *Gli insegnamenti del passato*; J.M. Keynes, *Correggere l'individualismo per salvarlo*; M.A. Jones, *Un bilancio degli anni del New Deal*

L'età delle dittature

L'Italia dall'ascesa al regime del fascismo

Testo storiografico: A. Tasca, *Capitalisti e classi medie alla base del fascismo*

Discorso alla Camera dei Deputati di Benito Mussolini, *Discorso del bivacco* - 16 novembre 1922

Discorso alla Camera dei Deputati di Giacomo Matteotti, *I brogli elettorali* - 30 maggio 1924

Video-documentario RAI PLAY: *Il Fascismo e l'Italiano nuovo*

La Germania nazista

Testo storiografico: I. Kershaw, *Perché proprio Hitler?*

Lo stalinismo in Unione Sovietica

Video-documentari di Rai Scuola, commentati da Arrigo Levi, *Stalinismo: la collettivizzazione forzata; Stalinismo: la vita nei Gulag.*

Le premesse della seconda guerra mondiale

L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali: scenario europeo e asiatico
Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa".

La guerra civile spagnola

Video-documentari: *Francisco Franco; La guerra di Spagna*

L'aggressività nazista e l'appeasement europeo

La seconda guerra mondiale

La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani

L'operazione Barbarossa

Video-documentario della campagna di Russia degli italiani (testimonianze), *L'esercito perduto*

La Shoah

L'attacco giapponese a Pearl Harbor

La svolta nel conflitto e le resistenze nell'Europa occupata

L'Italia dalla caduta del fascismo alla guerra civile - le foibe

Testo storiografico: R. De Felice, *Perché Mussolini fondò la Repubblica di Salò*

Carlo Greppi, *25 Aprile 1945: l'Italia liberata dal nazifascismo*

<p>La vittoria alleata</p> <p>Testo: J. Burke, <i>Le reazioni dopo il lancio delle bombe</i> tratto da <i>La seconda guerra mondiale</i></p> <p>Video documentario: <i>La bomba atomica: Hiroshima e Nagasaki</i></p> <p>Le origini della Guerra fredda</p> <p>Quadro geopolitico europeo alla fine della seconda guerra mondiale</p> <p>L’Odissea dei profughi nell’Europa della Grande Tregua</p> <p>La questione tedesca e i due blocchi</p> <p>La nascita dell’ONU e della giustizia internazionale</p> <p>Video documentario: <i>Il processo di Norimberga e i crimini internazionali</i></p> <p>Gli inizi della Guerra fredda (linee generali)</p> <p>L’Italia repubblicana</p> <p>Il dopoguerra e la nascita della Repubblica</p> <p>Video documentari: <i>L’Italia repubblicana; La nascita della Repubblica</i></p> <p>Gli anni del centrismo.</p>
<p>Strumenti e metodologie</p>
<p>LIM, <i>classroom</i>, manuale e letture storiografiche; materiali di approfondimento e video/documentari di RAI Scuola, RAI PLAY - YouTube. I contenuti sono stati affrontati attraverso lezione frontale, lettura guidata e partecipata dei testi, discussione di argomenti specifici, comprensivi di esercitazioni, e lavoro di gruppo.</p>
<p>Attività progettuali integrative o extrascolastiche</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo della memoria nello spazio pubblico; la differenza tra il passato ricostruito attraverso la storia e il passato attraverso la memoria; il fascismo e il colonialismo e il mito ancora da sfatare degli "italiani brava gente"; la coscienza individuale contro il totalitarismo e il caso dei "tedeschi buoni": lezione dello storico Carlo Greppi 18/01/2023. - Giorno della Memoria: lezione tenuta dalla prof.ssa Francesca Bersino su "Vite sospese" Primo Levi (La tregua) - L’Odissea dei profughi nell’Europa della Grande Tregua: lezione tenuta dalle prof.sse Paola Gennaro e Sandra Lo Monaco - Giorno del Ricordo: lezione della prof.ssa Rossana Mondoni “Le foibe e gli esodi al confine orientale”.
<p>Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica</p>
<p>Scritte: Scritte: 2 - verifiche con domande a risposta lunga/breve, strutturate, completamento di tabelle, lettura e spiegazione di carte</p>
<p>Orali: 2 - interrogazioni/colloqui lunghi</p>
<p>Pratiche: 1 - relazione</p>

<p>INGLESE</p>
<p>Docente: Alessandra Frigerio</p>

Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Only Connect, di M. Spiazzi e M. Tavella, Ed. Zanichelli, Volume 2 e Modulo F.
Competenze acquisite
<p>Comprensione di testi complessi, sia letterali che di altro argomento. Capacità di individuare i contenuti fondamentali di un testo. Analisi di un testo con riconoscimento delle caratteristiche tematiche e stilistiche. Capacità di stabilire una connessione tra testo letterario e contesto storico. Uso adeguato del lessico specifico.</p>
Contenuti svolti
<p>(Se non diversamente specificato, i brani sono quelli presenti sul libro di testo)</p> <p>THE ROMANTIC AGE Culture and Literature Pre-Romantic tendencies. The Romantic Revolution. Feeling vs. rationality. The role of imagination. A love of nature. Individualism.</p> <p>PRE-ROMANTIC POETRY <u>William Blake</u> Da “Songs of Innocence” e “Songs of Experience”: Infant Joy - Infant Sorrow, The Lamb – The Tyger, The Chimney Sweeper, The Echoing Green (fotocopia), London.</p> <p>ROMANTIC POETRY <u>William Wordsworth</u> Preface to the Lyrical Ballads; Daffodils; Composed Upon Westminster Bridge.</p> <p><u>Samuel Taylor Coleridge</u> The Rime of the Ancient Mariner</p> <p><u>George Gordon Byron</u> The Byronic Hero - brani tratti da Childe Harold’s Pilgrimage, Manfred, Cain, Prometheus.</p> <p><u>Percy Bysshe Shelley</u> The Defence of Poetry (fotocopia); Ode to the West Wind; England in 1819.</p> <p><u>John Keats</u> Ode on a Grecian Urn.</p> <p>THE VICTORIAN AGE History and society - The Chartism Movement and the Reform Bills. The age of industry and science. The poor: urban slums. Social reforms. The new political parties. Philanthropy and the role of women. The celebration of the Empire. Culture and Literature The “Victorian compromise”. Respectability. Liberal and Socialist concern for the working class. Evolutionism. Artistic and literary movements.</p> <p>THE VICTORIAN NOVEL The early Victorian novel. The writers and their public. The different kinds of novels. Features of the Victorian novel. Novels of psychological realism. Novels of philosophical pessimism. Naturalism.</p> <p>CHARLES DICKENS Oliver Twist; David Copperfield</p>

Emily Brontë

Wuthering Heights

AESTHETICISM

The Pre-Raphaelite Brotherhood

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde

The Importance of Being Earnest;

The Picture of Dorian Gray.

THE NOVEL OF TRANSITION

Joseph Conrad

Heart of Darkness (lettura integrale in lingua originale)

MODERNISM

MODERNIST LITERATURE

The age of anxiety. The divided consciousness. A new sense of time (W. James and H. Bergson). The stream of consciousness. The new narrative techniques: epiphanies and the interior monologue.

James Joyce

The Dubliners (lettura integrale in lingua originale);

Ulysses.

Virginia Woolf

Mrs Dalloway

George Orwell

1984

Animal Farm

Strumenti e metodologie

Libri di testo in adozione; materiale di approfondimento e supporto caricato in Classroom. Le spiegazioni degli argomenti letterali sono state effettuate con supporti multimediali e tramite lezioni frontali, seguiti dalla lettura e dall'analisi dei testi antologici da parte degli studenti. Soprattutto nei primi mesi dell'anno, sono state effettuate esercitazioni, individuali, a coppie o in gruppo, per la preparazione e l'acquisizione della tecnica di svolgimento delle prove scritte del Format FCE.

Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica

Lo svolgimento del programma nel trimestre iniziale ha consentito di far svolgere agli studenti un numero maggiore rispetto alle 3 verifiche minime fissate dal Dipartimento. Nel pentamestre tutti gli studenti hanno avuto minimo 5 valutazioni. Le verifiche scritte sono state tutte nel format dell'esame di certificazione First Certificate of English, mentre gli argomenti delle interrogazioni orali sono stati quelli del programma di letteratura.

SCIENZE

Docente: Maria Chiara Benedetti
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Sadava-Hillis-Heller-Hacker, <i>Genetica, DNA, Evoluzione, Biotech</i> Zanichelli Sadava-Hillis-Heller-Hacker-Rigacci, <i>Il carbonio, gli enzimi, il DNA</i> , Zanichelli Sadava-Hillis-Heller-Hacker, <i>Il corpo umano</i> , Zanichelli
Competenze acquisite
Conoscere il significato dei termini specifici utilizzati; saper formulare ipotesi in base ai dati forniti; saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni; applicare le conoscenze apprese a situazioni della vita reale anche per porsi in modo più critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.
Contenuti svolti
<p><i>Biologia molecolare</i>: il dogma centrale; la trascrizione del DNA e il processamento dell'RNA messaggero; il codice genetico; la traduzione della molecola di RNA in proteine; le mutazioni puntiformi.</p> <p><i>Genetica dei microorganismi</i>: la ricombinazione genica nei procarioti; trasformazione batterica, coniugazione e trasduzione. I cicli dei batteriofagi: ciclo litico e ciclo lisogeno. I virus animali a DNA e a RNA. I retrovirus.</p> <p><i>Bioteconologie</i>: le bioteconologie tradizionali e moderne, la tecnologia del DNA ricombinante; gli enzimi di restrizione e i plasmidi. Il clonaggio genico. La PCR. Gli OGM. Esempi di applicazioni delle bioteconologie in campo biofarmaceutico, biomedico, agroalimentare, ambientale e industriale. Le cellule staminali; la clonazione riproduttiva e terapeutica; le tecniche di editing genomico.</p> <p><i>Istologia e anatomia umana</i>: i tessuti del corpo umano; tessuto epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso; organi, sistemi e apparati. L'apparato cardiovascolare: sistema chiuso con circolazione doppia e completa; la struttura del cuore; il ciclo cardiaco; origine e controllo del battito cardiaco; la struttura e la funzione di arterie, capillari e vene. La composizione del sangue; le principali malattie cardiovascolari.</p> <p>L'apparato digerente: dal cibo ai nutrienti. L'organizzazione e l'anatomia dell'apparato digerente. I diversi tratti dell'apparato digerente e i processi digestivi che si svolgono in essi. Le funzioni delle ghiandole annesse all'apparato digerente. L'assorbimento nell'intestino tenue e nell'intestino crasso. Il controllo della glicemia. Le carenze nutrizionali.</p> <p><i>Biochimica</i>: le biomolecole; i carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Classificazione e funzioni. I lipidi complessi: trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi. Gli steroidi: struttura e ruolo biologico. Gli amminoacidi e le proteine: il legame peptidico, la struttura e le funzioni delle proteine; gli enzimi. I nucleotidi e gli acidi nucleici. L'ATP e il suo ruolo.</p>
Strumenti e metodologie

Libro di testo e risorse digitali del libro di testo- LIM- visione di filmati e di conferenze - attività di laboratorio- lezioni frontali- lezioni partecipate interattive – lavori di gruppo- esercitazioni in classe.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Laboratorio presso il CusMiBio - Centro Università degli Studi di Milano - Scuola per la diffusione delle Bioscienze- Identificazione degli OGM.
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Orali: almeno due prove nel trimestre, due o tre prove nel pentamestre (due questionari validi per l'orale con quesiti a risposta breve e a risposta chiusa), un'interrogazione.

ARTE
Docente: Vincenzo Cavallaro
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
S. Settis, T. Montanari, <i>Arte. Una storia naturale e civile. Dal Neoclassicismo al Contemporaneo, 3, Ed. Einaudi Scuola, Edizione verde</i>
Competenze acquisite
Lo studente sa effettuare analisi e confronti fra opere, fenomeni, situazioni e linguaggi artistici; ha acquisito gli strumenti interpretativi e linguistici specifici della disciplina; è in grado di gestire gli aspetti della comunicazione verbale per inquadrare problemi e ordinarli all'interno di un contesto coerente e chiaro; è in grado di cogliere le tracce della dimensione estetica dell'ambiente; effettua una lettura critica dell'opera d'arte, inserita nel contesto storico - culturale d'insieme
Contenuti svolti
<p>L'età Neoclassica Il pensiero illuminista e il rapporto con la Classicità, Winckelmann e Mengs, il Grand Tour e gli scavi archeologici, il ruolo civico dell'artista e i musei pubblici; L'urbanistica neoclassica e la borghesia, caratteri generali dell'architettura utopistica, il caso di Milano (Foro Bonaparte, il Teatro alla Scala); <u>David</u> e l'antichità come tensione ideologica rivoluzionaria (<i>Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat</i>), il rapporto con Napoleone; <u>Canova</u> e l'antichità come idealizzazione del bello (<i>Amore e Psiche, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria</i>);</p> <p>L'età Romantica Il contesto storico, la nascita del concetto di nazione come unità di lingua, tradizione e religione, le radici delle nazioni europee e la contrapposizione all'universalismo napoleonico, l'artista come vate e l'individualismo romantico, la polemica antiaccademica e la rivendicazione della libertà dell'artista, i concetti di <i>Pittoresco</i> e <i>Sublime</i> ; la fase di transizione: <u>Füssli</u> (antichità come ripiegamento malinconico, il mondo onirico -</p>

Meditazione di fronte alla grandezza delle rovine antiche; L'incubo) e Goya (pittore di corte e l'adesione alle istanze napoleoniche, le componenti illuministe e romantiche, lo scavo nelle apparenze e la sordità - *Il sonno della ragione genera mostri, 3 maggio 1808, Le pitture nere*); il paesaggismo di Constable (*Il carro di fieno, la Cattedrale di Salisbury*) e Corot (*Il ponte di Narni*) il Sublime: Turner (*Buferà di neve. Annibale e le sue truppe, Roma vista dal Vaticano, Pioggia, vapore e velocità*) e Friedrich (arte e rivelazione interiore, essenzialità e infinito (*Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia*)); Géricault e l'irruzione della cronaca quotidiana nella pittura, la cultura accademica e i dati romantici ne *La zattera della Medusa*, lo studio della malattia mentale (la serie degli *Alienati*); Delacroix e le lotte per la libertà (*Il massacro di Scio, La Libertà guida il popolo sulle barricate*), il colore e la critica alle convenzioni: il nudo nella pittura e l'Esotismo (*Donne di Algeri*), i presupposti impressionisti della decorazione di Saint-Sulpice; la situazione italiana: Hayez (il contesto, le radici stilistiche neoclassiche e le nuove tematiche patriottiche romantiche come necessario compromesso per un aggiornamento della pittura italiana - *Il bacio*);

Eclettismo e Architettura in ferro

Storia ed eclettismo, la storia come repertorio indifferenziato di stili (*Caffè Pedrocchi a Padova*), classicismo ed architettura; le esposizioni universali e l'architettura, i nuovi materiali (*Crystal Palace, Iron Bridge, Tour Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele II*); la nuova città borghese;

Il Realismo

Il contesto storico e politico, la cultura positivista; Courbet e la fase delle tematiche popolari 1848-1855, l'arte come registrazione della realtà, il "Padiglione del Realismo" come rivendicazione dell'autonomia dell'artista e primo presupposto dei manifesti poetici delle avanguardie, il rapporto contenuto-forma, il colore e il dramma della realtà, paesaggi e fotografia (*Uomo con il cane, Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, L'onda, Bagnanti*); Millet (*Il seminatore, L'Angelus*), Daumier (*Il vagone di terza classe*);

la fotografia: realtà e artisticità, la rappresentazione del movimento, il rapporto con la pittura (Nadar, Muybridge);

I Macchiaioli

La situazione economica italiana pre e post unitaria e il contesto politico e artistico fiorentino della metà/seconda parte del XIX sec., la poetica dei macchiaioli e il rapporto con la realtà, Diego Martelli e le differenze con il mondo artistico francese, Fattori, (*Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta*), Lega (*Il canto dello Stornello*), Signorini (*L'alzaia, La sala delle agitate, La toilette del mattino*)

L'Impressionismo

Il contesto positivista, la città di Parigi e il mondo borghese, la poetica impressionista e i metodi esecutivi in rapporto alla percezione retinica, il ruolo del colore e la fuggevolezza della resa del reale, il rapporto con l'arte del Giappone, l'eterogeneità del gruppo impressionista; Manet tra realismo e Impressionismo: il rapporto fra mondo accademico e innovazione; (*La colazione sull'erba, Olympia*); Monet e la sperimentazione cromatica (*Donne in giardino, La Grenouillère*), la serialità come possibilità di ricezione scientifica del reale (serie delle Cattedrali), le Ninfee come rapporto con il simbolismo: il mondo acquatico come forma di contemplazione interiore e di permanenza della memoria (serie delle Ninfee), L'Orangerie come monumento nazionale francese all'Impressionismo;

Degas: tra realismo e Impressionismo, le prospettive e la tensione dinamica dei movimenti, “stregare la realtà” (*Lezione di danza, Ballerina di quattordici anni, L’assenzio*); Renoir (*Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*), il recupero della plasticità come riflesso della fine dell’esperienza impressionista (*Le bagnanti*);

Post Impressionismo

La reazione all’Impressionismo e il recupero del contenuto critico e dei valori formali abbandonati dagli impressionisti; Gauguin e la risposta all’alienazione dell’individuo occidentale attraverso la fuga, le radici impressioniste, le fonti del primitivismo e della cultura giapponese, i soggiorni nei Mari del Sud e il sincretismo culturale (*Il sermone, Il Cristo giallo, la orana Maria, Come, sei gelosa?*); van Gogh e la solidarietà con gli ultimi, la biografia come specchio dell’incomunicabilità e della situazione di isolamento individuale dell’uomo contemporaneo, concentrazione espressiva e naturalismo (*I mangiatori di patate, La camera da letto, Notte stellata, Il caffè di notte, Campo di grano*); Cézanne e il recupero della solidità formale degli oggetti, la riduzione delle forme a moduli geometrici, un alfabeto per un’arte universale, la pittura come strumento d’indagine del funzionamento dei meccanismi della realtà tecnologica e industriale (*La casa dell’impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La montagna di Saint-Victoire*);

Espressionismi

La fase di preparazione all’indagine nell’interiorità dell’individuo e al mondo onirico: uno sguardo sintetico sul Simbolismo francese e sulle secessioni dell’Europa centrale, il dato di irrazionalità antipositivista, la dimensione femminile anticonvenzionale, Moreau (*L’apparizione*); le secessioni e le caratteristiche comuni (Berlino, Monaco e Vienna), Böcklin (*L’isola dei morti*), von Stuck (*Il peccato*); I caratteri della Secessione di Vienna, l’attività di aggiornamento, la realizzazione del *Palazzo della Secessione di Olbrich*, Klimt (*Pallade Atena, Giuditta I e II, L’inno alla gioia, Ritratto di Fritza Riedler*); Munch e le tematiche legate all’alienazione e all’incomunicabilità, la critica alle convenzioni sociali borghesi, il rapporto con la dimensione femminile, la biografia (*Sera sulla via Karl Johann, La bambina malata, L’urlo, Madonna, Pubertà*);

Fauves

Il rapporto con il mondo impressionista e la contestazione a livello formale, il dato dell’emotività interiore e la realtà, Matisse (*Lusso, calma e voluttà, Gioia di vivere, La danza, La musica*);

Die Brücke

La contestazione della società e del mondo artistico, le differenze con la corrente francese, il Primitivismo e il recupero del linguaggio artistico della Germania medievale e di epoca rinascimentale, il rapporto contenuto forma e la ricerca di una stretta relazione con il pubblico, Kirchner (*Marcella, Cinque donne per la strada, Franzl*);

Il Cubismo

Il sodalizio Braque-Picasso, primitivismo, realtà vera e realtà percepita, il tempo, le fasi del Cubismo e le caratteristiche generali, collages e papiers collés, il rapporto colore/forma (Braque: *Case all’Estaque, Grande nudo, Aria di Bach*; Picasso: *Les Demoiselles d’Avignon, Fabbrica alla Horta, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata*);

Il Futurismo

Il contesto italiano, il ruolo del Futurismo, la celebrazione della modernità tecnologica e la rappresentazione del dinamismo, il Manifesto del Futurismo, il rapporto con il pubblico,

Tommaso Marinetti, aspirazione all'universalità, il rapporto con il Cubismo e l'Espressionismo (Boccioni: <i>La città che sale, Stati d'animo, La strada entra nella casa, Forme uniche nella continuità dello spazio</i> ; Carrà: <i>Manifestazione futurista</i>)
Strumenti e metodologie
Libro di testo, LIM, Fotocopie di altri materiali, Classroom, scannerizzazioni da diversi libri di testo; lezione frontale, lezione guidata partecipata, lettura guidata di testi
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 3 verifiche scritte a domande aperte

SCIENZE MOTORIE
Docente: Sangiovanni Massimiliano
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
In Movimento, Fiorini G. - Coretti S - Bocchi S., Volume unico, Marietti scuola
Competenze acquisite
<ul style="list-style-type: none"> - conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; - padroneggiare le capacità coordinative e condizionali adattandole alle situazioni richieste dal gioco sportivo: - conoscere e riconoscere l'importanza dell'errore nell'apprendimento motorio come step verso il successo; - collaborare con i compagni per raggiungere insieme un obiettivo comune; - conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e postura, in forma individuale, a coppie e in gruppo; - sapere riconoscere le proprie emozioni attraverso il proprio corpo; - comunicare attraverso il linguaggio non verbale. <p>Competenze digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare elaborati video (ripresa, montaggio, condivisione)
Contenuti svolti
<p>Gli schemi motori di base. Le capacità motorie: coordinative e condizionali. La flessibilità, la mobilità e l'allungamento muscolare. L'allenamento funzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allenamento a circuito (Back lunge, speed ladder, jumping rope, one leg deadlift, footwork drills)

<ul style="list-style-type: none"> - Fit Hero Game: allenandosi giocando. <p>FMS. Functional movement screen (CLIL):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi alla base del FMS - I test che costituiscono lo screening (deep Squat, hurdle step, in-line lunge, shoulder mobility, trunk stability push up, active straight leg raise, rotary stability) <p>I Giochi pre-sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - palla seduta. - palla prigioniera. - palla base. <p>I Giochi sportivi, le regole, e il Fair Play:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pallacanestro. Fondamentali del palleggio, passaggio, tiro da fermo e in corsa, giochi di strategia e tattica, giocare la partita dal 1VS1 al 3VS3 a tutto campo. - Pallavolo. fondamentali del palleggio, bagher, schiacciata, battuta dal basso. Giocare la partita. Partecipazione al torneo di pallavolo. - Calcio. Fondamentali del passaggio, dribbling, colpo di testa e il tiro in porta. Giocare la partita dal 2VS1 al 3VS3. Partecipazione al Trofeo Perrone di Calcio. - Atletica Leggera. Prova delle diverse discipline dell'atletica leggera in preparazione al Trofeo Langè. - Badminton e pickleball. Prova degli sport di racchetta. <p>Il ballo come forma di espressione del proprio sé, strumento per conoscere altre culture e sviluppare la relazione con i compagni. (Grecia: Sirtaki)</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa - espressiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il corpo che parla. Concorso fotografico a squadre. - La giocoleria: creazione di uno spettacolo e realizzazione di una video candidatura al festival degli artisti di strada Carducci. <p>Utilizzo del corpo per promuovere il proprio benessere psicofisico</p>
Strumenti e metodologie
Risorse digitali - classroom - LIM- videotutorial - visione di filmati e di conferenze - Palestra e attrezzi sportivi - attività di laboratorio - lezioni frontali- lezioni partecipate interattive - lavori a coppie e di gruppo in palestra - esercitazioni sportive - didattica attiva (problem solving) - flipped classroom - didattica digitale integrata.
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Orali: una prova orale Pratiche: almeno due prove pratiche

I.R.C.
Docente: Antoniazzi Orazio
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici

<i>S. Pace - D. Guglielminetti, Radici, Edizioni Il Capitello e ELLEDICI (non utilizzato nell'anno)</i>
Competenze acquisite
<p>Capacità di creare connessioni tra la dimensione della socialità (e della moda o delle consuetudini), della normativa (anche attraverso il confronto tra le legislazioni di diversi paesi) e le posizioni morali assunte delle religioni (con particolare riferimento al cattolicesimo), con particolare riferimento a tematiche di attualità oggetto di dibattito con rilevanza etica.</p> <p>Capacità di argomentare nell'assumere posizioni e di conoscere le motivazioni soggiacenti alle differenti posizioni etiche e alle differenti normative.</p>
Contenuti svolti
<p>L'etica e la morale: i termini, la scelta, la libertà, la coscienza, i criteri, la società, la religiosità, le consuetudini, il dilemma morale, Dio, i riferimenti delle Scritture sacre dell'ebraismo e del cristianesimo...; male minore, fine e mezzo; bene e male, giusto e sbagliato; tradizione, cultura, scuola, famiglia, amicizie... Confronto su temi di attualità attraverso l'analisi delle dimensioni sociale, legislativa, religiosa, del dibattito in corso, sotto il profilo della rilevanza etica:</p> <p>la caccia sportiva; l'aborto; il PCTO; l'eutanasia; la pena di morte; la maternità surrogata; gli abusi nello sport; le adozioni per coppie omosessuali; il razzismo; il reddito di cittadinanza...</p>
Strumenti e metodologie
<p>Brainstorming e confronto in classe per la prima parte. Analisi e discussione su "dilemmi morali" da risolvere e su cui prendere posizione.</p> <p>Ricerca da parte degli studenti, anche in piccoli gruppi, e presentazione tematica alla classe nella forma della "classe capovolta", con discussione conclusiva per la seconda, più ampia, parte.</p> <p>Visione di un film con introduzione e discussione: "Silence" di M. Scorsese.</p>
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
<p>Nel trimestre, un elaborato scritto, nella forma tema-relazione.</p> <p>Nel pentamestre, lezioni a cura degli studenti nella forma della Classe Capovolta (da 1 a 2 interventi per ciascuno studente).</p>

MODULI DNL IN LINGUA INGLESE CON METODOLOGIA CLIL

Nella classe è stata utilizzata la metodologia CLIL come di seguito sintetizzato:

Titolo modulo didattico	FMS - Functional Movement Screen
Materia/e interessata	Scienze motorie e sportive
Nome docente che ha tenuto il modulo	Sangiovanni Massimiliano
Periodo	secondo pentamestre - 6 ore
Obiettivi	Conoscere e sperimentare un sistema di valutazione funzionale, semplice ma efficace, per identificare carenze di movimento e asimmetrie o limitazioni al fine di prevenire gli infortuni e migliorare la performance sportiva o la qualità della propria vita.
Modalità di verifica	Presentazione di un elaborato

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CONSEGUITE

All'interno della classe alcuni studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche di livello:

- PET (3 studenti)
- FIRST (4 studenti)
- IELTS (2 studenti)

GARE, CONCORSI E CERTAMINA

- Corsa campestre
- Torneo di Pallavolo
- Trofeo Perrone (calcio)
- Trofeo Langè (atletica leggera)

VALUTAZIONE E RECUPERO

È in atto, a livello di Istituto, un maggiore impegno verso una didattica orientata allo sviluppo del profilo di competenze in uscita. Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato anche alla rilevazione del possesso delle competenze trasversali e a quelle di cittadinanza, ad esse strettamente connesse.

Gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. Le competenze acquisite e valutate durante i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nonché nelle attività di Educazione Civica sono state recepite nella valutazione delle discipline attinenti e nella valutazione di condotta andando quindi a ricadere nell'attribuzione del credito scolastico.

Per le classi quinte sono stati organizzati sportelli per le materie di Latino, Greco e Matematica nel mese di febbraio. I singoli docenti, da parte loro, anche rispetto ai loro piani individuali e integrativi di apprendimento per la classe, sono intervenuti con forme differenziate di recupero e di sostegno, *in itinere* o in modo autonomo-guidato.

Verso l'Esame di Stato

A partire dalla seconda metà di maggio saranno attivati sportelli didattici per la preparazione alla seconda prova.

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Nei giorni 18 e 19 maggio si svolgeranno le simulazioni di prima e seconda prova secondo le modalità indicate nella Nota MIUR 2472, 8 febbraio 2019. Nell'allegato 6 i testi proposti e le griglie per la valutazione (Allegato 7).

Sono previste simulazioni di colloquio orale.

Letto, approvato e sottoscritto,
i docenti del Consiglio di Classe:

Emanuela Del Curto

Lingua e letteratura Italiana

Alice Accardi

Lingua e cultura Latina

Alice Accardi

Lingua e cultura Greca

Sandra Lo Monaco

Storia e Filosofia

Chiara Zanone

Matematica

Chiara Zanone

Fisica

Maria Chiara Benedetti

Scienze naturali

Alessandra Frigerio

Lingua e cultura straniera -
Inglese

Vincenzo Cavallaro

Storia dell'Arte

Massimiliano Sangiovanni

Scienze motorie e sportive

Orazio Antoniazzi

I.R.C.

La coordinatrice della classe, prof.ssa Alice Accardi

Il Dirigente Scolastico

Prof. Andrea Di Mario

Il 15/05/2023 alle 14:01:02, Andrea Di
Mario ha confermato la volontà di apporre
qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai
sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
15.05.2023 12:01:02 UTC



ALLEGATI

Allegato 1

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO CLASSICO (PECUP)

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.” (DPR N.89/2010, art. 5 comma 1 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)

Presentazione della scuola e del percorso di studi

L’istituto del Liceo Classico, proprio in virtù della sua tradizione ha potuto, e ancora di più oggi può e deve, riprogettare la propria missione e il proprio ruolo, con un modello educativo e formativo che gli permetta di essere una scuola di avanguardia. Insegnare codici millenari deve servire a saper decifrare i segni di una società multietnica, globalizzata, digitalizzata e complessa, sospesa tra incognite e opportunità.

In questa direzione, negli ultimi anni, il Liceo Carducci ha saputo rinnovare la sua tradizione di serietà e rigore, riuscendo ad attivare un percorso nel quale spinte, direzioni e contributi sono stati convogliati in una serie di proposte intelligenti e innovative. Portare il teatro e la musica tra i banchi, ad esempio, non è stata solo una operazione di ispessimento culturale, ma la riprova che il percorso di studi può e deve essere un percorso di costruzione della persona attraverso l’apprendimento. Si tratta di un beneficio reciproco, che la scuola deve cercare e trasmettere nella sua organizzazione a partire dal singolo docente: sempre più il percorso di apprendimento è accompagnato da un rapporto costruttivo e di fiducia reciproca tra docenti e studenti.

Vogliamo trasmettere la consapevolezza che non si studia solo per le valutazioni finali, in attesa di una misurazione, sia pure la più millimetrica, precisa e oggettivata, ma per acquisire conoscenze e competenze da potenziare e utilizzare nel corso della vita.

Quadro orario discipline

Disciplina	I liceo	II liceo	III liceo	IV Liceo	V Liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	—	—	—
Storia	—	—	3	3	3
Filosofia	—	—	3	3	3
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Matematica con informatica al I biennio	3	3	2	2	2
Fisica	—	—	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell’arte	—	—	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/ora alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	31	31	31

Quadro delle competenze in uscita

A conclusione del percorso di studio, le studentesse e gli studenti del liceo Classico dovranno:

- avere raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, di autori e di documenti significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come strumento irrinunciabile per una comprensione critica del presente e del futuro;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione, la traduzione e l'interpretazione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- avere maturato, sia nella pratica della traduzione sia nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- sapere riflettere criticamente e comunicare con efficacia sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sapere collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
- sviluppare comportamenti efficaci legati all'educazione alimentare, alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.
- saper leggere e orientarsi nella propria corporeità e motricità per affrontare le proprie esperienze di vita.

Alla luce della normativa scolastica, raccogliendo dalla programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe gli elementi comuni più significativi, lo studente del Liceo Carducci, al termine della sua esperienza scolastica, dovrà dunque avere sviluppato la capacità di:

- comunicare, per cui possa intervenire in ogni situazione comunicativa in modo adeguato, cioè con attenzione a destinatario e contesto, con aderenza all'argomento, motivando le proprie opinioni;
- decodificare i testi espressi nei linguaggi e negli ambiti del sapere a lui noti;
- usare in modo appropriato ed efficace i codici appresi;
- strutturare il discorso orale e scritto in modo chiaro, corretto e coerente, rispettando l'argomento e usando un lessico specifico appropriato;
- storicizzare, per cui sia in grado di contestualizzare personaggi, fatti e fenomeni culturali, sociali e politici, collocandoli correttamente nel tempo/spazio;
- individuare e descrivere geni, dinamiche e sviluppi di un processo culturale;
- ricercare cause e conseguenze di fatti e fenomeni;
- cogliere gli elementi di continuità e di novità in contesti e realtà diversi;
- riconoscere nella cultura del presente i segni della cultura del passato;
- individuare, motivandole culturalmente, le linee di tendenza della società attuale;
- seguire un metodo di lavoro, cioè la capacità di fare ricerca sia individuale sia con altri.

Lo studente in uscita saprà quindi: porsi problemi e individuare gli aspetti problematici di una realtà; raccogliere dati; formulare ipotesi motivate; leggere e selezionare i dati secondo criteri funzionali alla ricerca; giungere a tesi coerenti; rispettare le procedure tipiche di ogni fase di lavoro; utilizzare proficuamente e consapevolmente il tempo e le risorse a disposizione. E infine, il suo bagaglio culturale sarà adeguato al proprio curriculum di studi, fondato sullo statuto epistemologico delle discipline e aggiornato in ogni ambito disciplinare; aperto a temi e problemi di attualità e a discipline non curricolari; improntato a una dimensione europea cosmopolita.

Allegato 2

Competenze per la formazione, per la comunicazione, la produzione culturale, e per la convivenza civile

<p style="text-align: center;">OBIETTIVI TRASVERSALI AREA COGNITIVA D.M. 22 agosto 2007, all. 2</p> <p style="text-align: center;">IMPARARE AD IMPARARE PROGETTARE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>
<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI OSSERVAZIONE</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo; frequenza; costanza nell'impegno; progresso rispetto al livello di partenza; prove per competenze</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI AREA D.M. 9, 27 gennaio 2010</p>
<p><u>Asse dei linguaggi</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare la lingua italiana e in particolare la scrittura e l'esposizione orale secondo i diversi contesti e scopi comunicativi.- Saper leggere, comprendere, analizzare e interpretare, anche mediante il lavoro di traduzione, testi di diverso genere e autore cogliendone implicazioni e sfumature, in rapporto alla tipologia e al contesto storico e culturale.- Completare la conoscenza dei sistemi linguistici latino e greco, quali strumenti indispensabili per accedere alla cultura e alla civiltà classica.- Acquisire, in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e delle tradizioni letterarie - classica, italiana ed europea - attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. <p><u>Asse matematico-fisico</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica.- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.- Osservare e identificare fenomeni i fenomeni fisici.

- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati, costruzione e validazione di modelli.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Asse scientifico-tecnologico

- Comprendere la dinamicità storica ed evolutiva delle Scienze.
- Cogliere le interazioni tra la chimica, le biotecnologie e le altre attività antropiche, acquisendo la consapevolezza delle ricadute dei fenomeni chimico-biologici sulla vita quotidiana.
- Possedere conoscenze di base relative al funzionamento del corpo e metodologie di sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

Asse storico-sociale

- Studiare le discipline in una prospettiva storica e critica.
- Praticare i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.
- Leggere, analizzare, interpretare testi filosofici, storici, saggistici e iconografici.
- Praticare l'esercizio dell'argomentazione e del confronto.
- Curare una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Saper collegare la coscienza individuale a quella collettiva intesa quale autentico senso di cittadinanza agita e condivisa.

Allegato 3

TRAGUARDI E PROGRAMMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA Estratto della delibera 29/2020 del Collegio docenti SCHEMA PER LA PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La proposta di programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica nasce dal lavoro del gruppo di potenziamento sul curriculum di Cittadinanza su mandato del Dirigente nell' a.s. 2019-2020 e integra anche i contributi pervenuti da alcuni dipartimenti e sistematizza i progetti già esistenti nel nostro Istituto.

Tutto il percorso ruota attorno a punti cardinali - Costituzione italiana, Organismi europei e internazionali, Agenda 2030, Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura, cittadinanza digitale - essenziali per la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile.

Di seguito lo schema di programmazione e i quadri di riferimento per la valutazione.

TRAGUARDI PER IL TRIENNIO

Lo studente/la studentessa al termine del percorso di educazione civica del triennio conosce:

- la genesi degli organi collegiali della scuola nell'ambito della storia del Novecento;
- la genesi della Costituzione italiana nell'ambito della storia del Novecento;
- le principali istituzioni dell'Unione Europea e la loro genesi;
- il funzionamento degli organi rappresentativi della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea;
- la genesi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo nell'ambito della storia del Novecento;
- le principali linee del dibattito attuale sull'Agenda 2030 dell'ONU;
- l'evoluzione e i nuclei fondanti della riflessione filosofica sulle istituzioni politiche e sulle leggi;
- i nuclei fondanti della storia delle istituzioni politiche europee;
- i nuclei fondanti della storia della criminalità organizzata in Italia;
- i nuclei fondanti del dibattito attuale sul clima, l'inquinamento e la biodiversità.

Sa:

- esaminare criticamente - cioè riconoscerne i presupposti, i limiti e le implicazioni - le proposte che emergono nei dibattiti che si svolgono nella scuola tra studenti e tra studenti e docenti;
- orientarsi nel dibattito politico ed economico nazionale;
- riconoscere i presupposti storico-filosofici di una proposta in ambito scolastico ed extrascolastico;
- comprendere la storicità e il significato delle differenze culturali, politiche, religiose e di genere.

È consapevole:

- dell'importanza, delle potenzialità e dei limiti di Internet, come strumento per la raccolta dell'informazione e per la comunicazione;
- dell'importanza della partecipazione democratica all'interno delle istituzioni locali, nazionali e internazionali;
- del persistere nelle società attuale di discriminazioni legate al genere, alla condizione socioeconomica e alle origini etniche, e della necessità, costituzionalmente fondata, di contribuire alla loro eliminazione.

SCHEMA PER LA PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CHE COSA	COME	COSA SI VALUTA	QUANDO SI VALUTA
<p>Il CdC decide a inizio anno almeno due temi e/o competenze fondamentali che ritiene sia utile il gruppo classe possa sviluppare.</p> <p>In base ai temi, il CdC realizza Unità di Apprendimento in modo da rilegare in maniera congrua il maggior numero di materie e ambiti.</p> <p>Perché l'insegnamento di Ed. Civica possa dirsi trasversale, le ore dedicate alle Uda devono coprire almeno due terzi dell'intero monte ore della disciplina, che è di 33.</p> <p>È opportuno concentrare le ore delle Uda, in modo da rendere chiaro l'iter del percorso di apprendimento e i traguardi.</p> <p>Possono essere affiancate alle Uda, o in aggiunta, percorsi disciplinari in cui sia chiaro ed evidente il focus sull'Ed. Civica.</p>	<p>È evidentemente da privilegiare ogni possibile metodologia in grado di permettere agli studenti di elaborare questo tipo di percorso.</p> <p>In particolare, quindi, attraverso due capisaldi imprescindibili: lo studio di caso e l'educazione fra pari.</p> <p>In quanto disciplina trasversale l'Ed. Civica riposa sulla possibilità di attivare gli studenti in maniera più consapevole rispetto ai contenuti stessi della materia e di quelli della/e disciplina/e in cui vengono trattati.</p> <p>Non è pensabile - né previsto - che spunti di educazione civica possano coincidere (e dunque essere valutati) con contenuti ordinari già presenti nel piano di lavoro del docente.</p> <p>La possibilità che contenuti strettamente disciplinari realizzino quelli dell'Ed. Civica riposa sulla loro paritetica attualizzazione mediante "compiti di realtà".</p>	<p>Il riferimento comune e irrinunciabile sono i TRAGUARDI ATTESI (cfr. il curriculum di ed.civica di istituto)</p> <p>Nello svolgimento della disciplina i traguardi vengono raggiunti progressivamente. Lo strumento della loro realizzazione è <i>l'osservazione</i>.</p> <p>L'osservazione si realizza, durante la conduzione didattica, attraverso la valutazione formativa, mediante le funzionalità del registro elettronico. Formativa perché contestuale (illustra i processi) e trasparente (perché facilita l'autovalutazione).</p> <p>Ogni docente valuta formativamente. Tutti assieme valutano formalmente.</p>	<p>La valutazione di un'Uda si realizza con una prova comune, complessiva e univoca per tutte le materie in essa coinvolte.</p> <p>Il singolo percorso verrà valutato con una prova coerente al compito di realtà o studio di caso assegnato.</p> <p>Il referente, raccoglierà attraverso il registro elettronico la valutazione complessiva.</p> <p>Il referente verifica in fieri la coerenza del percorso realizzato e ne fornisce al termine traccia, anche mediante una breve relazione finale per indicarne punti di forza e di debolezza.</p>

Allegato 4

QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

	CONOSCENZE Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale
voto	
4	Conoscenze episodiche, frammentarie, non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida e il costante stimolo dell'insegnante
5	Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con la guida dell'insegnante
6	Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante e dei compagni
7	Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi
8	Conoscenze consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle efficacemente
9	Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle efficacemente
10	Conoscenze Complete, consolidate, ben organizzate. lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di schemi mappe e utilizzarle n lavoro anche in contesti non noti

	ABILITÀ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare nelle azioni quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino a fatti di cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone collegarli ai contesti delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi
voto	
4	Mette in atto solo occasionalmente con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi presi in esame
5	Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni
6	Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza diretta altrimenti con l'aiuto dell'insegnante
7	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti
8	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza
9	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali
10	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti non noti. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni

	ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di
--	---

voto	<p>genere, osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane, rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>
4	Occasionalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5	Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Con la sollecitazione degli adulti, acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati
6	Generalmente adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti
7	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'ed civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali Assume le responsabilità che gli vengono affidate e li supervisiona con gli adulti e i compagni
8	Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'ed civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni
9	Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'ed civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle azioni in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e nel gruppo
10	Adotta sempre comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle azioni in contesti diversi nuovi. Porta contributi originali e personali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo

RACCOMANDAZIONE EUROPEA 22.05.2018 E QUADRI RELATIVI ALLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA PAR. 7.2 E 7.3 COERENTI CON ART 3 E 4 DELLA LEGGE 92/2019

NOTE

La rubrica consente di modulare la valutazione nel percorso formativo, senza perdere di vista i traguardi del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita.

Essa:

- prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35/22-06-2020 (Linee guida educazione civica).
- facilita la valutazione condivisa e collegiale dell'insegnamento dell'educazione civica
- può essere usata per comporre profili personalizzati: uno studente può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa...
- intercetta anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza (paragrafi 7.2-7.3 delle Raccomandazioni EU 2018). Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto anche delle conoscenze e abilità.

A questo proposito si ricorda che, come indicato negli art. 3 e 4 della L92/2019, è opportuno che i temi e le questioni di educazione civica siano affrontati attraverso la progettazione di UDA che meglio finalizzano l'esperienza di apprendimento ad un compito "autentico" (o di realtà).

In ogni caso, anche in assenza di Uda condivise nel c.d.c., è opportuno che ogni docente faccia riferimento alla griglia condivisa, al fine di rendere il più omogenea possibile la valutazione.

Allegato 5

SCHEMA PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE AL RIENTRO DA ESPERIENZA PCTO

STUDENTE: _____ CLASSE _____

ESPERIENZA OGGETTO DELLA VALUTAZIONE (o titolo elaborato):

DURATA DELLA CONVENZIONE: _____ PERIODO DI SVOLGIMENTO _____

ELEMENTI SINTETICI DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL TUTOR ESTERNO/INTERNO

AMBITO DISCIPLINARE DELLA VALUTAZIONE (già stabilito dal/con il tutor in sede di CDC):

MATERIA: _____

Indicare una valutazione per ogni competenza dimostrata durante la presentazione:	Valutazione
Capacità organizzative nella presentazione organica dei contenuti (preferibilmente in formato multimediale)	
Capacità di descrivere i processi organizzativi e strutturali dell'ambito culturale/produttivo in cui si è svolto il tirocinio e di restituire i contenuti dell'esperienza in relazione ai compiti assegnati	
Capacità di utilizzare ed esplicitare il linguaggio specifico / tecnico appreso nell'esperienza, in italiano o in lingua straniera	
Capacità di cogliere collegamenti tra l'esperienza svolta e quanto appreso a scuola e di rispondere ai quesiti posti dal docente valutatore e/o dai compagni di classe.	
Capacità di analizzare criticamente l'esperienza effettuata, evidenziandone i punti di forza e di eventuale debolezza	
Indicare eventuali altri elementi di valutazione legati alla specifica esperienza:	
	/10
VALUTAZIONE FINALE:	

Data e firma del docente: _____

Allegato 6

Griglie correzione prima e seconda prova
Griglia colloquio

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI", MILANO
Classi Quinte
18 maggio 2023
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1: Valerio Magrelli, *È possibile uscire vivi dalla vecchiaia?*, da *Exfanzia*, Torino, Einaudi, 2022

Valerio Magrelli (Roma, 1957) è traduttore e poeta. Fin dalle prime raccolte poetiche affiora la sua vena più caratteristica, ovvero la tendenza a declinare in toni leggeri e ironici temi e riflessioni profonde.

È possibile uscire vivi dalla vecchiaia?

Poi mi guardo allo specchio
e vedo papà e mamma
che abitano il mio volto

5 disputandoselo.

Allora non ve ne siete ancora andati!,
penso, vedendo che fanno capolino
sulla mia faccia, giocando
tra le linee del viso.

10 A nascondino, quindi...

E forse si divertono
Cercandosi tra loro,
io solo, escluso, a fare da teatro
per questi amanti morti che mi usano

15 come lo spazio, morto, del loro corteggiarsi.

Servo a qualcosa, almeno,
se i miei amati fantasmi
si danno appuntamento
tra i miei occhi,

20 naso, fronte, mascella,
per tornare ad amarsi.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Ricostruisci il contenuto della poesia, seguendone lo sviluppo.
2. Chi sono gli "attori" di questa scena? E che ruolo svolge l'io poetico nei confronti dei suoi genitori? Per spiegarlo, porta riferimenti testuali.
3. Rifletti sul senso qui attribuito al termine *fantasmi* (v. 17), partendo dal significato classico della parola («immagine non corrispondente alla realtà, cosa inesistente, illusoria, puro prodotto della fantasia»).
4. Il primo verso, che poi è il titolo della poesia, che interrogativo pone? Come lo svolgimento della poesia risponde a quel dubbio?
5. Presenta il registro espressivo adottato in questa poesia, a partire dal lessico usato e dalle scelte metriche non rigide.

INTERPRETAZIONE

Il tema della nostalgia e del dialogo ideale con i morti è ricorrente nella letteratura otto-novecentesca e assume differenti tonalità: leggera, come in questa poesia, ma più spesso malinconiche o drammatiche. Approfondisci questo tema attraverso una tua riflessione che si avvalga di testi a te noti in ambito letterario e/o artistico.

Proposta A2: A. Moravia, La ciociara, Milano 1957

La ciociara è un libro in cui la guerra è vista con gli occhi di chi la soffre senza combatterla: i civili, con le loro speranze, avventure e delusioni. Il romanzo racconta le peripezie di Cesira e della figlia Rosetta, scappate da Roma prima dell'arrivo dei tedeschi. Madre e figlia non fuggono solo dai tedeschi e dalla violenza della guerra, ma anche dai loro connazionali, di cui la guerra tira fuori il lato peggiore e crudele. Ne è un esempio Concetta, che le ospita a Fondi ed è pronta a vendere Rosetta ai fascisti pur di salvare i suoi figli. La fuga delle due sembra non avere fine e neanche la campagna, in apparenza sicura, offre loro riparo. La guerra e la violenza gratuita dell'uomo si manifestano, in forma reale e insieme simbolica, nell'aviatore che attacca le due donne, "passeri" inermi, "soltanto perché c'era la guerra [...], così, tanto per sfizio".

Io sapevo dove andavo e una volta fuori dagli aranceti, sulla strada maestra, presi la direzione delle montagne che stanno a nord della pianura di Fondi. Era appena l'alba e io mi ricordai di quell'altra alba che ero fuggita da Roma e pensai: "Chissà quante altre albe come queste vedrò ancora, prima di tornare a casa". C'era un'aria grigia e falsa su tutta la campagna; il cielo era di un bianco incerto con qualche stella gialla qua e là, come se non il giorno stesse per spuntare ma una seconda notte, meno nera della prima; e la guazza era sugli alberi, tristi e immobili, e sul brecciamme della strada, freddo sotto i miei piedi nudi. C'era un silenzio intirizzito ma anche questo non più notturno, pieno di scricchiolii secchi, di svolazzi e di fruscii: pian piano la campagna si svegliava. Io camminavo avanti a Rosetta e guardavo alle montagne che si alzavano torno torno nel cielo; montagne brulle, pelate, con appena qualche chiazza bruna qua e là, che parevano deserte. Ma io sono montanara e sapevo che una volta su quelle montagne avremmo trovato campi coltivati, boschi, macchie, capanne, casette, contadini e sfollati. E pensavo che tante cose stavano per succedere su quelle montagne e mi auguravo che fossero cose buone e che avessi a trovarci buona gente e non dei delinquenti come Concetta e la sua famiglia. E soprattutto che avessimo a starci poco e gli inglesi venissero al più presto e io potessi tornare a Roma, all'appartamento e al negozio.

Intanto il sole si era levato, ma appena, dietro l'orlo dei monti; e le cime e il cielo intorno cominciavano adesso a tingersi di rosa. Non c'erano più stelle nel cielo che si era fatto azzurro pallido; quindi il sole brillò ad un tratto, chiaro come l'oro, in fondo agli uliveti, tra i rami grigi; e i suoi raggi si allungarono sulla strada e benché fossero ancora incerti, subito mi parve che la ghiaia sotto i miei piedi non fosse più così fredda. Rallegrata da questo sole, dissi a Rosetta: «Chi lo direbbe che c'è la guerra, in campagna non si penserebbe mai che c'è la guerra». Rosetta non ebbe neppure il tempo di rispondermi, che un aeroplano sbucò dalla parte del mare con una velocità da non si dire: prima ne sentii il rumore sferragliante che cresceva e poi lo vidi che si avventava contro di noi, dal cielo, a testa bassa. Feci appena in tempo ad afferrare Rosetta per un braccio e a gettarmi con lei oltre il fossato, dentro un campo di granoturco dove cascammo bocconi tra le pannocchie; quindi l'aeroplano, correndo basso sulla strada e come seguendola, passò con un fracasso da intontire, rabbioso e cattivo, che mi pareva che ce l'avesse proprio con noi, giunse fino all'angolo lontano della strada, girò, si alzò ad un tratto con un'impennata al di sopra di un filare di pioppi e poi si allontanò, volando lungo i monti, a mezza costa, che pareva una mosca che si spostasse nel sole. Io stavo bocconi, tenendo stretta Rosetta, ma guardavo alla strada dove era rimasta la valigia piccola che Rosetta aveva lasciato cadere in terra quando l'avevo attirata per un braccio. Vidi, allora, nel momento in cui l'aeroplano passava sulla strada, come tante nuvolette di polvere sollevarsi dalla ghiaia, fuggendo in direzione dei monti, insieme con l'aeroplano. Quando il fracasso fu proprio svanito, uscii dal campo, andai a guardare e vidi che la valigia era bucherellata in più punti e che sulla strada c'erano tanti proiettili di ottone lunghi quanto il mio dito mignolo. Così non c'era dubbio: quell'aeroplano aveva mirato proprio a noi, perché sulla strada non c'eravamo che noi. Pensai: "Li mortacci tua!" e mi venne un odio forte contro la guerra: quell'aviatore non ci conosceva, forse era un bravo giovanotto dell'età di Rosetta e soltanto perché c'era la guerra aveva tentato di ammazzarci, così, tanto per sfizio, come un cacciatore che andando a spasso con il cane per la macchia, tira a caso dentro un albero pensando: "Qualche cosa ammazzereò, fosse pure un passero". Sì, eravamo proprio due passeri, noialtre, prese di mira da un cacciatore sfaccendato che poi, se i passeri cascano giù morti, li lascia dove sono tanto non gli servono a niente. «Mamma, – disse Rosetta dopo un poco mentre camminavamo, – tu dicevi che in campagna non c'era la guerra e invece quello ha tentato di ammazzarci». Risposi: «Figlia mia, mi ero sbagliata. La guerra è dappertutto, in campagna come in città».

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. La descrizione del paesaggio è solo realistica o anche simbolica? Motiva la risposta con opportune citazioni.
4. Analizza il modo in cui il narratore descrive l'aeroplano e il suo intervento: che cosa trasmettono gli aggettivi e le figure retoriche impiegati?
5. La narratrice, la ciociara Cesira, si esprime in modo semplice o ricercato? Il linguaggio è rivelatore del suo livello culturale? Motiva la tua risposta con esempi ricavati dal testo.

INTERPRETAZIONE

Il romanzo di Moravia mostra come la guerra abbia effetti devastanti non solo perché provoca milioni di morti e genera distruzione, ma anche perché colpisce l'essenza stessa dell'uomo, pervertendola. Inoltre tocca la vita di tutta la popolazione, civili compresi, che si trovano a dover gestire la propria esistenza in condizioni di realtà sovvertite. Sviluppa questo tema attraverso una tua riflessione che si avvalga di testi a te noti in ambito letterario e/o artistico.

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1: Vittorio Bava, *Gli insetti come forma alternativa di proteine*, in *“Energia Ambiente e Innovazione”*, n. 3, luglio-settembre 2016.

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ha recentemente pubblicato il seguente articolo di Vittorio Bava, fondatore di un'azienda che si occupa di un'alimentazione animale basata su proteine estratte dagli insetti. Tale produzione si è consolidata a partire dalla crescente richiesta di nutrizione sostenibile per gli allevamenti.

La popolazione mondiale continua a crescere inesorabilmente: al momento della redazione del presente articolo, sul nostro pianeta si contano quasi 7,5 miliardi di persone e le proiezioni sembrano indicare il superamento dei nove miliardi entro il 2050. Di questi 7,5 miliardi di persone, meno di due miliardi possono essere considerati appartenenti all'attuale classe media globale, ma questo numero

5 sembra destinato a crescere rapidamente fino a raggiungere i cinque miliardi entro il 2030.

Queste due dinamiche sono particolarmente rilevanti quando si pensa al consumo di proteine animali che è correlato con la popolazione e con il reddito: chi esce dalla povertà di solito incrementa il proprio consumo di carne e pesce, a cui aspirava durante gli anni più duri.

Questo fenomeno rappresenta un enorme problema di sostenibilità, infatti attualmente l'80% della superficie agricola è destinata a foraggi e alimenti per animali. Gli allevamenti sono responsabili di circa il 20% delle emissioni di gas serra globali, maggiore che per le automobili; infatti, il metano, prodotto dalla digestione dei grandi animali, è un gas serra quattro volte più potente dell'anidride carbonica. Inoltre, per produrre la farina di pesce, uno degli ingredienti fondamentali per la nutrizione di pesci e animali monogastrici (principalmente avicoli e suini), è già utilizzato più di un terzo di tutto il

10 pescato. Si è così innescato un circolo vizioso: più pesce viene pescato e meno ne rimane per la riproduzione; meno pesce c'è e più il prezzo sale; più il prezzo sale e più alto è l'incentivo a pescarne di più, spesso anche illegalmente, sfiorando le quote pesca.

L'aumento della domanda di carne e pesce porrà delle sfide colossali all'umanità, perché al momento non si hanno abbastanza risorse per riuscire ad espandere la produzione di animali senza

20 creare gravi problemi ambientali.

L'impedimento principale per l'espansione della produzione animale sono le proteine, necessarie per l'accrescimento degli animali allevati. È imperativo, quindi, trovare soluzioni alternative a quelle attuali.

25 Per soddisfare questa esplosione della domanda di proteine per la nutrizione animale esistono già
varie potenziali alternative, tutte agli albori e da considerare come complementari più che come rivali;
fra le tante, vale la pena citare il possibile utilizzo di alghe, batteri e insetti. Gli insetti sembrano al
momento una soluzione più percorribile delle altre e sono particolarmente indicati per diventare un
sostituto sostenibile della farina di pesce [...].

30 Rispetto alla farina di pesce ottenuta da pesce pescato, la farina di insetti contiene molti meno
metalli pesanti (mere tracce rispetto ai livelli allarmanti di mercurio e cadmio rilevati nel pesce
pescato); inoltre ha un contenuto pressoché nullo di ammine biogene (cadaverina, putrescina ed altre
sostanze derivate dalla decomposizione dei tessuti animali) rispetto alla farina di pesce prodotta con
pesci sbarcati diversi giorni, se non addirittura settimane, dopo essere stati pescati.

35 Oltre a questi vantaggi di prodotto, la farina di insetti è anche molto più sostenibile per i seguenti
motivi:

- non ha impatto sulla vita marina, mentre la produzione di farina di pesce ha un impatto
devastante su interi ecosistemi;
- viene prodotta localmente, le emissioni per il trasporto sono minime, mentre la farina di pesce
consumata in UE viene importata quasi totalmente dal Sud America, viaggiando per oltre 15 mila
40 km su navi a bitume;
- gli scarti vegetali utilizzati per alimentare gli insetti (definiti da un punto di vista legale come
sottoprodotti alimentari) non finiscono in discarica come rifiuti, riducendo il conseguente
inquinamento delle falde acquifere ed emissione di gas serra (metano originato durante la
decomposizione);
- 45 • permette di liberare terra e acqua per colture destinate all'alimentazione umana nella misura in
cui viene utilizzata in sostituzione di altre farine proteiche usate in mangimistica, prima fra tutte
quella di soya.

50 Grazie a questi numerosi vantaggi si stanno riscontrando feedback decisamente incoraggianti da
parte di molti mangimifici, nonostante non sia ancora possibile produrre a prezzi concorrenziali con i
prodotti a base di pesce.

Il settore è in fermento in attesa della commercializzazione in quantità considerevoli di prodotti a
base di insetti. Infatti esiste già un gap fra domanda e offerta nell'ordine di milioni di tonnellate e
questo gap è destinato ad aumentare in mancanza di alternative concrete.

55 La produzione di mangimi derivati da insetti può contribuire ad evitare questo scenario catastrofico,
che implicherebbe un aumento globale dei prezzi di carne e pesce, con ricadute negative soprattutto
sulle fasce più deboli della popolazione mondiale.

COMPrensione E ANALISI

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti portati a sostegno.
3. Che relazione c'è, secondo l'autore, tra la diminuzione del pescato e la diffusione dell'illegalità?
4. Quale valutazione espressa nel testo può essere considerata un argomento a sfavore del nuovo tipo di
produzione?
5. Per promuovere la sua tesi, l'autore ricorre ad aggettivi, avverbi ed espressioni di forte effetto
emotivo: rintracciane alcuni esempi nel testo e spiega in che modo essi sono funzionali
all'argomentazione.

PRODUZIONE

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della sostenibilità
ambientale dei sistemi di produzione di beni indispensabili alla vita dell'uomo. Sostieni le tue affermazioni
facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, e organizza il discorso inserendo tra le
argomentazioni anche la risposta a una possibile obiezione.

Proposta B2: Primo Levi, La poesia può andare d'accordo con il computer?, da Pagine sparse 1947-1987.

Nel 1985 il periodico di informatica «Genius» pose a Primo Levi la domanda che dà il titolo a questo percorso.
Si propone un brano tratto dalla risposta dello scrittore, oggi raccolta nelle *Pagine sparse 1947-1987*.

Nel corso del processo propriamente creativo, il computer può segnalare le rime, le ripetizioni, le allitterazioni, le anafore, volontarie o no; trasformare istantaneamente, entro un testo, un termine in un suo sinonimo o contrario, o rettificarne la grafia; può fungere da magazzino di idee, da ponte fra idee, e forse fare anche altri miracoli che, da neofita quale sono (ho comperato da poco un calcolatore elettronico per l'elaborazione dei testi), non riesco ancora a immaginare. Tuttavia, a mio parere, tutti questi servizi sono frange, non faranno mai di un laico un poeta né di un poeta esalteranno la vena; ma neppure gliela inquisiranno. [...]

È chiaro che la domanda a cui sto cercando di rispondere ha un doppio fondo, un trabocchetto: il computer ha quasi 40 anni, durante i quali ha fatto progressi più rapidi e sorprendenti di qualsiasi altra invenzione; ha sostituito con vantaggio la mente umana nel calcolo, nella progettazione, nella memorizzazione, nell'organizzazione dei dati. Oggi gioca a scacchi e a bridge, anche se in modo poco elegante; simula la guida di un aereo o di un'auto [...]. Ergo può fare tutto; ergo può anche poetare.

So bene che è imprudente fare previsioni negative; scienziati illustri avevano dichiarato assurda la sperimentazione delle macchine volanti «più pesanti dell'aria» solo dieci anni prima del loro trionfo; altri, una sola generazione addietro, avevano pronosticato che un calcolatore, se pure fosse stato possibile, sarebbe stato alto come una cattedrale, avrebbe consumato l'energia delle cascate del Niagara, e sarebbe costato quanto una portaerei. Tuttavia, benché io non conosca pressoché nulla della teoria dei computer né delle teorie poetiche, e sperando di non dire sciocchezze, oso affermare che non sarà mai costruito un computer che secerna motu proprio poesia originale e valida. Cattiva poesia sì: se arriverà (ci si arriverebbe benissimo già oggi, se solo qualcuno si dedicasse a questa futile impresa) a comporre endecasillabi correttamente accentati e non privi di senso, o magari anche esametri conformi alle norme della prosodia latina: che potranno destare stupore e/o riso per la loro parodistica rassomiglianza alla poesia umana, ma a generare poesia nel senso forte del termine, no.

Perché? Io non saprei darne una dimostrazione rigorosa, ma ritengo che i computer possano unicamente compiere operazioni logiche, o (se a tale fine programmati) scelte casuali («randomizzate», tanto per restare nel loro linguaggio), e la poesia è maggiore della logica e del caso: può contenerli in sé entrambi, ma è più ampia. Contiene altro: associazioni profonde o sottili, ma necessariamente nuove, richiami ad archetipi, rispondenze mal definibili fra significato e significato, fra musica e visione e parola; ritorni premeditati o spontanei a illustri precedenti, per cui si potrebbe parlare, riprendendo un bel titolo dal poeta francese Paul Éluard, di «poesia ininterrotta» attraverso i secoli e i confini geografici, di un patrimonio poetico sostanzialmente unitario che accompagna il genere umano nella sua storia e nel suo travaglio.

Il computer mi pare uno strumento eccellente per svolgere compiti chiari e distinti, e tale la poesia non è; è fluida, obliqua, continua, circonfusa di aloni e di ombre. Non per niente si fa poesia da millenni, ma non è ancora stata elaborata una definizione, una «specifica» della poesia universalmente accettata. In breve: col computer la poesia è compatibile, ma da lui ha poco da sperare e nulla da temere.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi con parole tue il contenuto del testo soffermandoti sulle due tesi principali e sulle rispettive argomentazioni.
2. Perché si afferma che è imprudente fare previsioni negative sullo sviluppo futuro dei computer (r. 13)?
3. Che cosa significa che il computer non arriverà «a generare poesia nel senso forte del termine» (r. 23)? Nel rispondere prendi in considerazione il significato delle parole usate per definire la poesia («fluida, obliqua, continua, circonfusa di aloni e di ombre», r. 34).
4. Prova a spiegare il senso della seguente affermazione: «non è ancora stata elaborata [...] una "specifica" della poesia universalmente accettata» (rr. 35-36). Perché Levi usa proprio il termine "specifica"?

PRODUZIONE

Dalla metà degli anni Ottanta del Novecento – quando è stato scritto questo testo – il computer ha fatto ancora altri progressi rapidi e sorprendenti. Esponi le tue idee in proposito facendo esempi tratti dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. In alternativa, sviluppa una riflessione sull'apporto dato dalle tecnologie informatiche alla produzione artistica in ambiti diversi da quello letterario (musica, cinema, arti visuali).

Proposta B3: Gian Antonio Stella, *Ogni Euro prodotto ne genera 1,8. Così la cultura crea la ricchezza*, “Corriere della Sera”, 9 novembre 2018

La cultura non è affatto «il petrolio dell’Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «*Con la cultura non si mangia*». (*Falso!*), voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza, al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti. [...]

5 Sono passati 34 anni da quando l’allora Ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri “giacimenti” dell’Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata 1000 volte. A proposito o a sproposito?

10 A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d’arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate ad esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua
15 commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia come all’estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l’espressione “di inestimabile valore” che spesso si associa alle opere d’arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c’è mercato».

20 In compenso, scrive l’economista, «la cultura “è un diesel”»: può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

25 E questo è il punto: per quanto il ministro Dario Franceschini «abbia avuto il merito di far aumentare le risorse destinate alla cultura», spiega Dubini, «lo 0,28% della spesa dello Stato nel 2017 è una percentuale ridicola». Per capirci: nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l’Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil.
30 Quota scesa all’inizio del XXI secolo ad un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura, infatti, insiste la studiosa «è “portatrice sana” di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia «l’ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel
35 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l’autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia,
40 anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all’anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016 dice che «la cultura ha sul resto dell’economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

45 Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all’economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un’analoga ricerca sull’Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro La Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente [...] riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all’economia della città, stimato in 187 milioni di
50 euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d’arte. E il 28% di

55 questi “solo” le città d’arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta, «con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri».

60 Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell’investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all’abbassamento dei livelli di criminalità, all’aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l’esatto contrario. Dove investire dunque, se
65 non nella cultura?

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Perché Paola Dubini sostiene che parlare di «giacimenti culturali» è scorretto?
2. Perché afferma che è più giusto parlare della cultura come di un diesel?
3. Qual è la tesi dell’economista?
4. Quali sono gli argomenti utilizzati dall’economista per sostenere la propria tesi?
5. Quale valore ha il connettivo «Per non dire...» (r. 58)?
6. Spiega e commenta la citazione conclusiva dell’affermazione del vescovo di Locri «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto» all’interno dell’argomentazione proposta.

PRODUZIONE

Qual è l’investimento che in generale i giovani fanno sulla cultura? Sono consapevoli del suo inestimabile valore? Esponi la tua tesi al riguardo, argomentandola con la tua esperienza e le tue conoscenze.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1: da George Saunders, L’egoismo è inutile. Elogio della gentilezza, a cura di Christian Raimo, trad. it. di Cristiana Mennella, minimum fax, Roma 2018

«Studiare serve. Immergersi in un’opera d’arte serve. Pregare serve. Fare meditazione serve. Avere una spiegazione franca con un caro amico. Inserirsi nel solco di una tradizione spirituale, riconoscere che prima di noi ci sono state schiere di persone davvero in gamba che si sono poste gli stessi interrogativi e ci hanno lasciato delle risposte. Sarebbe strano e controproducente non rivolgersi a queste sagge voci del passato - così come sarebbe controproducente tentare di riscoprire da zero i principi della fisica o inventare un nuovo metodo di chirurgia cerebrale senza aver appreso quelli già esistenti. Perché si scopre che la gentilezza è difficile: all’inizio è solo coniglietti e arcobaleni, ma poi si espande fino ad abbracciare ... be’, tutto quanto. Un dato a nostro favore: questa crescita della gentilezza avviene in maniera naturale, con l’età. Potrebbe essere un semplice fatto di logoramento: invecchiando cominciamo ad accorgerci che è inutile essere egoisti. Anzi, illogico. Arriviamo ad amare certe altre persone e riceviamo un contrordine rispetto alla nostra centralità. La vita vera ci prende a calci nel sedere e qualcuno accorre in nostra difesa, e ci aiuta, e impariamo che non siamo separati, né vogliamo esserlo. Vediamo persone a noi vicine e a noi care che perdono colpi, e un po’ alla volta ci convinciamo che forse capiterà anche a noi (un giorno, fra molto tempo). Quasi tutti, invecchiando, diventano meno egoisti e più affettuosi».

Lo scrittore americano George Saunders, in un discorso tenuto nel 2013 ai laureandi della Syracuse University, ha fatto un inno alla gentilezza, mettendone in luce l’importanza, il suo valore culturale, sociale, umano. Pensi di essere d’accordo con lui? Che importanza ha la gentilezza nella tua vita, nel tuo rapporto con gli altri? Riflettici, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2: da Nicolas G. Carr, *Internet ci rende stupidi?*, trad. it. di S. Garassini, Milano 2011

«Negli ultimi anni ho cominciato ad avere la sgradevole sensazione che qualcuno stesse armeggiando con il mio cervello. Di solito mi risultava facile immergermi in un libro o in un lungo articolo, la mia mente si lasciava catturare dal racconto e trascorrevano ore nei meandri di un testo. Oggi non ci riesco quasi più. La mia concentrazione comincia a scemare dopo uno o due pagine divento irrequieto, comincio a cercare qualcos'altro da fare. L'immersione profonda che prima mi risultava naturale, oggi è diventata una lotta. [...] Una volta ero un subacqueo nel mare delle parole, ora passo a grande velocità sulla superficie, come un ragazzino in acqua scooter».

In questo stralcio del suo saggio, lo scrittore statunitense N.G. Carr riflette sulla crisi dell'attenzione che caratterizza i lettori 2.0, attribuendo la responsabilità alla tecnologia digitale (smartphone, internet). Nella tua esperienza personale e nel tuo percorso di studi hai avuto modo di riflettere su questo problema e sulle ricadute che un'attenzione frammentata può avere sulle capacità di lettura, di interiorizzazione, di comprensione profonda del mondo? A tuo giudizio è motivato o immotivato il panico morale verso la tecnologia digitale in questo specifico ambito? E, infine, come la scuola, luogo dell'attenzione, dovrebbe porsi di fronte a tale mutamento della concentrazione e della memoria a lungo termine?

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

I Britanni sconfitti

Nell' Agricola (98 d.C.), Tacito elogia il suocero, governatore e funzionario esemplare, che guida i Romani alla conquista della Britannia suscitando l'invidia dell'imperatore Domiziano; i Romani, dopo anni di lotte e alterne vicende, hanno la meglio nella battaglia del Monte Graupio (84 d.C) e occupano le terre abbandonate dai Britanni in fuga.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

Allora grandioso ed atroce fu lo spettacolo in campo aperto: inseguivano, ferivano, catturavano e trucidavano i prigionieri appena ne sopraggiungevano altri. Ormai masse di soldati nemici voltavano le spalle a forze inferiori di numero, alcuni invece disarmati si precipitavano incontro alla morte. Tutt'intorno armi, corpi, arti laceri e terreno intriso di sangue; e talora anche nei vinti balenava l'ira e il coraggio. Infatti, dopo essersi avvicinati ai boschi, si radunarono assieme e accerchiavano i primi incauti inseguitori. (...) Ma quando videro che (i Romani) li seguivano di nuovo ben ordinati, a ranghi compatti, si volsero in fuga (...). La notte e l'appagamento posero termine all'inseguimento. Circa diecimila nemici furono massacrati (...).

Et nox quidem gaudio praedaque laeta victoribus: Britanni palantes mixto virorum mulierumque ploratu trahere vulneratos, vocare integros, deserere domos ac per iram ultro incendere, eligere latebras et statim relinquere; miscere in vicem consilia aliqua, dein separare; aliquando frangi aspectu pignorum suorum, saepius concitari, satisque constabat saevisse quosdam in coniuges ac liberos, tamquam misererentur. Proximus dies faciem victoriae latius aperuit: vastum ubique silentium, secreti colles, fumantia procul tecta, nemo exploratoribus obvius. Quibus in omnem partem dimissis, ubi incerta fugae vestigia neque usquam conglobari hostes compertum et exacta iam aestate spargi bellum nequibat, in finis Borestorum (1) exercitum deducit. Ibi acceptis obsidibus praefecto classis circumvehi Britanniam praecipit. Datae ad id vires, et praecesserat terror. Ipse peditem atque equites lento itinere, quo novarum gentium animi ipsa transitus mora terrentur, in hibernis locavit. Hunc rerum cursum, quamquam nulla verborum iactantia epistulis Agricolae auctum, ut Domitiano (2) moris erat, fronte laetus, pectore anxius exceptit.

- 1) Boresti: nome di una tribù britannica
- 2) Domitiano: è anche soggetto, non espresso, della principale

POST-TESTO

Nell'imperatore infatti era ben salda la consapevolezza che era stato motivo di scherno il recente falso trionfo sui Germani, dopo che egli aveva comprato uomini, il cui abbigliamento e i cui capelli venissero foggiate come quelli di prigionieri: ma ora si celebrava, con grande gloria e con tante migliaia di nemici uccisi, una autentica vittoria con tante migliaia di nemici uccisi. E costituiva per lui fonte di paura particolarmente il fatto che il nome di un suddito fosse più alto di quello del principe.
(...) (trad. L.Chiosi)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul brano, relativi alla comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione

Con opportuni riferimenti al testo dimostra come Tacito dia rilievo alla psicologia individuale e collettiva dei personaggi protagonisti della sua narrazione.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Individua nel testo latino le caratteristiche dello stile tacitano (variazioni, ellissi, ecc.) e tutti gli elementi che a tuo parere rivelano l'attenta costruzione del discorso (lessico, figure ecc.).

3) Approfondimento e riflessioni personali

Il testo presenta il tema della rappresentazione del nemico, che si intreccia a quello, implicito, del dominio romano sui barbari. Costruisci un breve percorso di approfondimento che tenga conto del pensiero dell'autore e di altri autori, eventualmente anche della letteratura greca.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: _____

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE			
Gravemente Insufficiente	Gravi e/o diffuse incoerenze interne rendono l'elaborato non organico	0-10	
Insufficiente	L'elaborato mostra una struttura debole, con qualche incoerenza	11-14	
Sufficiente	L'elaborato ha una struttura coerente, nonostante qualche passaggio non del tutto lineare	15	
Buono	L'elaborato mostra consequenzialità e coerenza adeguate	16-20	
Ottimo	L'elaborato è coerente e coeso; la struttura testuale è ben articolata	21-25	
2. RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE; CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI E PUNTEGGIATURA)			
Gravemente Insufficiente	Imprecisioni nel lessico ed errori grammaticali diffusi, che rendono l'elaborato confuso e/o non adeguato; presenza di errori ortografici significativi	1-8	
Insufficiente	Approssimazione del lessico e/o qualche errore grammaticale e nell'ortografia, che rendono l'elaborato non adeguato alle esigenze comunicative	9-11	
Sufficiente	Qualche imprecisione lessicale e/o grammaticale, ma l'elaborato è sostanzialmente chiaro e corretto	12	
Buono	Utilizzo di un lessico proprio; sintassi scorrevole; qualche lieve inesattezza grammaticale non inficia la chiarezza complessiva dell'elaborato	13-16	
Ottimo	Utilizzo di un lessico preciso e adeguato all'argomento; sintassi fluida; uso consapevole delle norme grammaticali e del mezzo espressivo	17-20	
3. AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI; ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E DI VALUTAZIONI PERSONALI			
Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o superficiali; nessuna argomentazione e/o rielaborazione personale	1-6	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali, scarsi riferimenti culturali; faticosa argomentazione e/o rielaborazione personale	7-8	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ma essenziali; argomentazione e rielaborazione critica presenti, ma semplici	9	
Buono	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; argomentazione e rielaborazione convincenti	10-12	
Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e/o personali; argomentazione e rielaborazione significative e originali	13-15	
Punteggio parziale:			

PUNTEGGIO TOTALE: _____

Tipologia A

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)					
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna			3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		
gravemente insufficiente	Mancato rispetto dei vincoli; sono state omesse parti significative	1-4	gravemente insufficiente	Analisi molto approssimativa e/o gravemente lacunosa	1-4
insufficiente	Rispetto minimo dei vincoli; sono state omesse alcune parti significative	5	insufficiente	Analisi approssimativa e/o lacunosa	5
sufficiente	Nel complesso rispetto dei vincoli	6	sufficiente	Analisi completa, anche se un po' generica	6
buono	Adeguatezza rispetto dei vincoli	7-8	buono	Analisi completa e precisa	7-8
ottimo	Rispetto di tutti i vincoli	9-10	ottimo	Analisi completa, puntuale e approfondita	9-10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.			4. Interpretazione corretta e articolata del testo.		
gravemente insufficiente	Sostanziale incomprensione del testo; diffusi e/o gravi fraintendimenti	1-4	gravemente insufficiente	Interpretazione approssimativa e superficiale e/o non corretta	1-4
insufficiente	Comprensione parziale del testo; qualche fraintendimento non grave	5	insufficiente	Interpretazione talora approssimativa e superficiale e/o non corretta	5
sufficiente	Comprensione del testo nei suoi contenuti e aspetti stilistici generali	6	sufficiente	Interpretazione nel complesso corretta, anche se parziale	6
buono	Comprensione adeguata dei contenuti e dello stile del testo	7-8	buono	Interpretazione adeguata e corretta	7-8
ottimo	Comprensione fine ed esatta sia dei contenuti, sia dello stile del testo	9-10	ottimo	Interpretazione precisa e dotata di ampiezza	9-10
Punteggio Parziale:					

Tipologia B

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.			
Gravemente Insufficiente	Tesi e argomentazioni non sono state individuate	1-6	
Insufficiente	Tesi e argomentazioni sono state individuate solo in parte	7-8	
Sufficiente	Tesi e argomentazioni sono state individuate nelle linee generali	9	
Buono	Tesi e argomentazioni sono adeguatamente individuate	10-12	
Ottimo	Tesi e argomentazioni sono individuate con esattezza e completezza	13-15	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
Gravemente Insufficiente	Percorso alquanto sconnesso e incoerente	1-6	
Insufficiente	Percorso sostenuto con incertezza	7-8	
Sufficiente	Percorso coerente nei passaggi essenziali	9	
Buono	Percorso coerente e correttamente articolato	10-12	
Ottimo	Percorso pienamente coerente e ben articolato	13-15	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
Gravemente Insufficiente	Riferimenti culturali inferiori alle conoscenze scolastiche e non sempre corretti	1-3	
Insufficiente	Riferimenti culturali superficiali e non sempre corretti	4-5	
Sufficiente	Riferimenti culturali essenziali, ma corretti	6	
Buono	Riferimenti culturali del tutto corretti, ma non particolarmente originali	7-8	
Ottimo	Riferimenti culturali del tutto corretti, ampi e originali	9-10	
Punteggio Parziale:			

Tipologia C

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi			
Gravemente Insufficiente	Nessuna pertinenza; titolo e/o parafrasi incoerenti	1-6	
Insufficiente	Scarsa pertinenza; titolo e/o parafrasi incerta	7-8	
Sufficiente	Pertinenza complessivamente adeguata; titolo e/o parafrasi complessivamente coerenti	9	
Buono	Pertinenza adeguata; titolo e/o parafrasi adeguati e coerenti	10-12	
Ottimo	Pertinenza piena; titolo efficace, parafrasi chiara e coerente	13-15	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
Gravemente Insufficiente	Svolgimento confuso e impreciso, con scarsa consequenzialità	1-3	
Insufficiente	Svolgimento non sempre ordinato e lineare; la consequenzialità è incerta	4-5	
Sufficiente	Svolgimento semplice e lineare, nel complesso adeguato per consequenzialità	6	
Buono	Svolgimento lineare, preciso e consequenziale	7-8	
Ottimo	Svolgimento lineare, consequenziale, ma anche sciolto e ben articolato	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
Gravemente Insufficiente	Riferimenti culturali inferiori alle conoscenze scolastiche e non sempre corretti	1-6	
Insufficiente	Riferimenti culturali superficiali e non sempre corretti	7-8	
Sufficiente	Riferimenti culturali essenziali, ma corretti	9	
Buono	Riferimenti culturali del tutto corretti, ma non particolarmente originali	10-12	
Ottimo	Riferimenti culturali del tutto corretti, ampi e originali	13-15	
Punteggio Parziale:			

Rete dei Licei Classici della Lombardia

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene aggiornata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE